



N. 239/EL-63/144/2011

Il. Ministero delle Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il. Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

R

A



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTFI/P2006002493 del 10 luglio 2006 (protocollo MiSE 0012323 del 13 luglio 2006), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Firenze – Lungarno C. Colombo, 54 – 50136 Firenze (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, alla costruzione ed all'esercizio di una variante aerea

2/1

A



all'elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2", nel comune di Rosignano Marittimo, in provincia di Livorno;

CONSIDERATO che la suddetta variante ha lo scopo di allontanare la linea elettrica a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2" dal centro abitato di Rosignano Marittimo mediante la demolizione di un tratto di linea esistente e la costruzione di un relativo by-pass esterno al centro abitato;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede, in sintesi:

- la realizzazione di una variante dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2", nel tratto compreso tra i sostegni n. 328 e n. 79, per una lunghezza di circa 2 km, in località Rosignano Marittimo e la successiva demolizione di 1,9 km della stessa linea e di 10 sostegni;
- la demolizione di un tratto della linea a 132 kV "Rosignano – P. 314" n. 537, di proprietà di Enel Distribuzione, per una lunghezza di circa 2,5 km e di 9 sostegni;
- la demolizione di un tratto della linea a 15 kV, denominata "Portarossa", di proprietà di Enel Distribuzione, per una lunghezza di 2,1 km e di 15 sostegni;

CONSIDERATO che tali opere non sono comprese fra quelle previste nel "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per consentire la delocalizzazione della linea elettrica a 132 kV che attraversa il centro storico del paese;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che gli interventi di cui trattasi rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale regionale;

CONSIDERATO che il progetto dei suddetti interventi è stato, pertanto, sottoposto, per la prescritta procedura, alla Regione Toscana, che ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 23 febbraio 2010, con prescrizioni, comprensiva di autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 e L.R. 39/00, nonché ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/04;



VISTA la Relazione tecnica descrittiva n. RU23532C1BDXL0002 del 20 marzo 2006 nella quale la TERNA S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, poiché i proprietari delle particelle interessate dagli interventi sono inferiori a 50, la Società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avviso di avvio del procedimento, tramite raccomandate A/R, in data 1 agosto 2006;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche affisso all'Albo Pretorio del Comune di Rosignano Marittimo dal 17 luglio al 31 agosto 2006;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sui quotidiani "Il Tirreno" e "La Nazione" del 17 luglio 2006;

ATTESO che, a seguito delle notifiche e delle comunicazioni di cui sopra, non sono pervenute osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0008964 del 4 giugno 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 22 giugno 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0010385 del 23 giugno 2010 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota n. 0010847 dell'8 ottobre 2010, con la quale la Direzione



Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato la conclusione di tale endoprocedimento;

VISTA la delibera n. 665 del 19 luglio 2010, trasmessa a questa Amministrazione con nota prot. 195.081/P120.30 del 22 luglio 2010 (prot. MiSE n. 0013021 del 30 luglio 2010), con la quale la Giunta Regionale della Toscana ha rilasciato la prescritta intesa, con prescrizioni;

CONSIDERATO che la suddetta intesa è espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

VISTO l' "Atto di accettazione" n. TEAOTFI/P20110001007 del 23 marzo 2011, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., di una variante aerea all'elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2", nel comune di Rosignano Marittimo, in provincia di Livorno, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE23532C1BDXL0006 del 20 marzo 2006, allegata alla citata istanza n. TEAOTFI/P2006002493 del 10 luglio 2006.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi

2/17



gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti dovrà essere allegato il piano di gestione delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi della prescrizione 7 dell'Allegato A del citato provvedimento di VIA regionale n. 199 del 23 febbraio 2010.

Qualora tale piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto

7/17



legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, le terre di scavo dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del medesimo decreto legislativo 152/2006.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore

4/7

K



Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

1. Il presente decreto deve essere pubblicato, a cura e spese della Terna S.p.a., unitamente all'estratto della Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 23 febbraio 2010, recante favorevole pronuncia di compatibilità ambientale, nel Bollettino ufficiale regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale.
2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale regionale.

Roma, **E7 APR. 2011**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Dott. Marco Lupo)

7/11



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI

Riunione del 22 giugno 2010

Il giorno 22 giugno 2010, alle ore 10,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota del 04 Giugno 2010 (cfr. nota REGISTRO UFFICIALE prot. n. 0008964 – 04/06/2010 – USCITA), nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni, alla Società TERNA S.p.A., alla costruzione e all'esercizio di una variante aerea all'elettrodotto 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2", (T. 532) in località Rosignano Marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio inerente le servitù di elettrodotto da apporre sui beni interessati con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III (Reti elettriche);
- Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni – Div. III
- Regione Toscana;
- Comune di Rosignano Marittimo
- TERNA S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Firenze

Il rappresentante del MiSE- DGENRE, responsabile del procedimento, apre la riunione

illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza.

Il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. attribuisce una competenza particolarmente significativa alla Regione, che è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** fa presente che la Soc. TERNA S.p.A., concessionaria della RTN, ha presentato istanza il 10 luglio 2006, (n. rif. TEAOTFI/P2006002493, acquisita dal MiSE in data 13 luglio 2006 con il prot. ENTRATA - 13/07/2006 - 0012323), ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, per la costruzione e l'esercizio di una variante aerea all'elettrodotto 132 kV "Livorno Marzocco - Rosignano 2", (T. 532) in località Rosignano Marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo (LI) per ottemperare a precedenti impegni assunti dalla Soc. ENEL S.p.A. con l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo per la realizzazione della SE Rosignano 2 e dell'elettrodotto a 380 kV che collega la centrale "ROSEN" di Rosignano Solvay con la SE di trasformazione 380/132 kV di Acciaiuolo. Ad essa è stato attribuito il numero di classifica EL-63.

Il MiSE, in data 04 Giugno 2010, ha convocato l'odierna riunione della Conferenza di Servizi (cfr. nota REGISTRO UFFICIALE prot. n. 0008964 - 04/06/2010 - USCITA). Precedentemente la TERNA S.p.A. ha inviato, contestualmente, alla presentazione dell'istanza, la documentazione progettuale alle Amministrazioni /Enti/ Società coinvolte nel procedimento (cfr. nota n. rif. TEAOTFI/P2006002493, acquisita dal MiSE in data 13 luglio 2006 con il prot. ENTRATA - 13/07/2006 - 0012323). La TERNA S.p.A., ricorrendone i presupposti, ha presentato istanza alla Regione Toscana per la Valutazione d'Impatto Ambientale (cfr. nota N. Rif. TEAOTFI/P2006002494 del 10 Lug 2006 acquisita dal MiSE con prot. 14/07/2006 - 0012406), successivamente integrata (cfr. N. Rif. TEAOTFI/P2007001935 del 15 Mag 2007 acquisita dal MiSE con prot. 24/05/2007 - 0009117). La TERNA S.p.A. ha, inoltre, inviato la richiesta di pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio del Comune di *Rosignano Marittimo* (cfr. nota N. Rif. TEAOTFI/P2006002492 - 10 Lug 2006 - acquisita dal MiSE prot. ENTRATA - 20/07/2006 - 0012747) e le comunicazioni alle ditte proprietarie, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del dPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal dlgs. 27 dic 2004, n. 330.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, invita il rappresentante della società proponente ad illustrare il progetto.

Il rappresentante di **TERNA**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto.

Nell'ambito della razionalizzazione e potenziamento della rete elettrica nell'area di Rosignano Marittimo, la Società ENEL S.p.A. realizzò alcuni importanti interventi, come la costruzione di un elettrodotto a 380 kV che collega la centrale "ROSEN" di Rosignano Solvay con la Stazione Elettrica di Acciaiuolo, indispensabile a collegare il produttore alla Rete di Trasmissione Nazionale. Il progetto complessivo prevedeva, annessa alla centrale "ROSEN", la costruzione di una Stazione Elettrica di trasformazione 380/132 kV (Rosignano 2, già ultimata ed in servizio) e, in pieno accordo con l'Amministrazione

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the right side, there are three vertical signatures: a cursive signature at the top, a signature in the middle, and a signature at the bottom. At the bottom center, there are two more signatures: one on the left and one on the right, both appearing to be initials or short names.

Comunale di Rosignano M.mo, la delocalizzazione delle linee elettriche a 132 kV che attraversano il centro storico del paese. L'intervento interessa il territorio del solo Comune di Rosignano Marittimo nella provincia di Livorno.

L'intervento ha lo scopo di allontanare la linea elettrica a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2" (linea n.532) dal centro abitato di Rosignano Marittimo mediante la demolizione di un tratto di linea esistente e la costruzione di un relativo by-pass esterno al centro abitato. Il progetto di variante interessa parzialmente il territorio del Parco Provinciale "Parco dei Monti Livornesi" ed è stato pertanto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. Toscana n.79 del 1998 ricevendo pronuncia positiva, relativamente al tracciato ottimale proposto da Terna ed identificato come "tracciato A" nello Studio di Impatto Ambientale, dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 199 del 23 febbraio 2010.

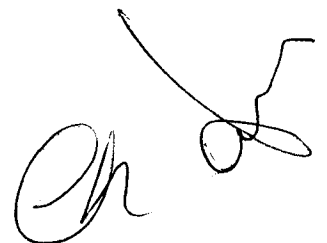
Si prevede la realizzazione di una variante dell'esistente elettrodotto, nel tratto compreso tra i sostegni 328 e 79, per una lunghezza di circa 2,03 km, in località Rosignano Marittimo (LI) e la successiva demolizione di 1,91 km della stessa linea. E' prevista anche la demolizione della linea a 132 kV Rosignano – P.314 n.537, per una lunghezza di 2,46 km, ed un tratto di linea a 15 kV, denominata "Portarossa", per una lunghezza di 2,10 km, di proprietà di Enel Distribuzione. A fronte della costruzione di un nuovo tratto di elettrodotto di lunghezza 2,03 km saranno demolite complessivamente 6,47 km di linee esistenti (di cui 4,37 km a 132 kV e 2,10 km a 15 kV). Pertanto l'intervento comporterà una minor presenza di sostegni sul territorio, in quanto, a fronte dell'installazione di 5 nuovi sostegni a 132 kV saranno demoliti complessivamente 34 sostegni, di cui 19 sostegni a 132 kV (10 sostegni della linea oggetto dell'intervento e 9 sostegni della linea Rosignano – P.314 n.537) e 15 sostegni a 15 kV.

Il tracciato della variante in progetto inizia dal sostegno esistente n.328 e attraversa i versanti settentrionali dei rilievi collinari dei Poggetti, per raggiungere dalla località Campo alle More, attraversando con una unica campata l'impluvio dell'Acquabona (tratto 2-4), il versante settentrionale dei Poggetti (sostegno n.4). In tale tratto il tracciato attraversa la Strada Comunale Acquabona e il Fosso Acquabona. Dal sostegno n.4 il tracciato raggiunge il crinale dei Poggetti (sostegno n.5), oggi interessato da due sostegni a 15 kV da demolire, per poi calare all'interno dell'impluvio compreso tra La Fonte e C. Poggetti (tratto 5-7), attraversando un Rio minore tributario in sinistra idrografica del fosso dei Goracci e raggiungere il sostegno esistente n. 7. La variante in progetto interessa aree boscate (pinete, misti di latifoglie e sclerofille), di macchia alta e bassa ed aree agricole.

I nuovi sostegni in progetto saranno del tipo previsto per linee a 132 kV semplice terna, di forma tronco piramidale a traliccio, installati su fondazioni in cls armato, idonee per le caratteristiche geotecniche del terreno. I tre conduttori di energia saranno del tipo in alluminio e acciaio del diametro 22,8 mm e la corda di guardia in acciaio rivestito di alluminio del diametro 11,5 mm.

In riferimento agli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici generati dall'elettrodotto, la normativa di riferimento con cui è stata progettata la variante è la Legge n.36 del 2001, il DPCM 8/7/2003 e il D.M. 29/05/2008. Si precisa che nel progetto sono stati esaminati i campi magnetici anche per il rispetto del valore di 0,2 µT, in ottemperanza a quanto indicato nella Pronuncia di Compatibilità Ambientale, ai soli fini urbanistici.

Il valore di campo elettrico si manterrà al di sotto dei limiti di legge, pari a 5 kV/m.



Per la verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 μ T, il calcolo di induzione magnetica è stato eseguito riferendosi al valore di corrente pari a 570 A (portata in corrente in servizio normale del conduttore da installare sulla variante, calcolata in base alla norma CEI 11-60). Il calcolo del valore di 0,2 μ T è stato eseguito con riferimento ad un valore di corrente pari a 285 A, corrispondente alla metà della portata di corrente in servizio normale di cui alla norma CEI 11-60. La determinazione della Dpa (distanza di prima approssimazione), di cui all'art.4 D.Lgs. 29 maggio 2008, risulta essere, per i tratti rettilinei, pari a 34,0 m (17,0 m per lato rispetto all'asse linea). Nei cambi di direzione sono state calcolate, (par. 5.1.4.2 dell'allegato al Decreto 29 Maggio 2008), le estensioni delle Dpa lungo la bisettrice all'interno ed all'esterno dell'angolo di deviazione tra due campate. Si precisa che la larghezza della fascia, risultante dalle Dpa, risulta sempre contenuta all'interno della fascia relativa al valore di campo magnetico superiori a 0,2 μ T che risulta essere pari a 92 m (46 m per lato rispetto all'asse linea). Si evidenzia che all'interno delle aree definite dalle Dpa non risultano essere presenti ricettori sensibili con più di 4 ore di permanenza giornaliera.

Illustrato il progetto si passa all'esame delle osservazioni pervenute.

Al riguardo il rappresentante del **MiSE- DGENRE** fa presente che dalla documentazione agli atti risulta che l'Avviso, con la documentazione relativa al progetto, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rosignano Marittimo con il Progressivo Albo n°574/2006 dal 17 luglio 2006 al 31 agosto 2006 (cfr. nota del 07/09/2006 del Comune di Rosignano Marittimo Settore Affari Generali) senza osservazioni e/o opposizioni in merito. Nella documentazione del proponente sono presenti l'elenco delle Ditte catastali con l'elenco dei proprietari, il piano particellare e la planimetria catastale (1:2.000) del tracciato degli elettrodotti, con evidenziate le aree soggette a vincolo di servitù. L'Avviso è stato pubblicato anche sui quotidiani "Il Tirreno" e "La Nazione" il 17 luglio 2006, ai sensi della L.241/1990, del D.P.R. 327/2001, della L.239/2004 e della L.R. TOSCANA 79/1998. L'AVVISO è stato inviato alle ditte proprietarie (<50) (cfr. note Riff. TEAOTFI/P2006002841; TEAOTFI/P2006002842; TEAOTFI/P2006002843; TEAOTFI/P2006002844; TEAOTFI/P2006002845; TEAOTFI/P2006002846; TEAOTFI/P2006002847; TEAOTFI/P2006002848; TEAOTFI/P2006002851 del 01 Ago 2006 - acquisiti dal MiSE prot. n. 07/08/2006 - 0013867). Ad oggi non sono pervenute osservazioni.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** descrive brevemente tutti i pareri pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale) evidenziando, in particolare, che la Regione Toscana ha concluso il procedimento amministrativo regionale di compatibilità ambientale (cfr. nota prot. n. AOOGR/53628/P.140.020 del 26/02/2010 di trasmissione della delibera della Giunta Regionale N. 199 del 23/02/2010 - Pronuncia di compatibilità ambientale) con parere favorevole con prescrizioni. Successivamente invita i partecipanti alla riunione della CdS ad esprimere le loro valutazioni in merito al progetto in esame.

Il rappresentante della **Regione Toscana** visti i pareri positivi della Provincia di Livorno e del Comune di Rosignano predisporrà l'atto di intesa previsto ai sensi del DL 239/2003.

Il rappresentante del **Comune di Rosignano Marittimo** consegna agli atti della conferenza il parere di conformità urbanistica e conferma i pareri relativi al vincolo paesaggistico e idrogeologico già espressi in sede di VIA regionale.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and three smaller signatures at the bottom.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni – Div. III conferma il proprio nulla-osta già rilasciato da DGPSR- Uff. III in data 8.02.2007, prot. 0008338.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** specifica che, vista la prescrizione contenuta nel provvedimento di VIA regionale in tema di riutilizzo delle terre di scavo, la Terna dovrà allegare al progetto esecutivo il Piano di gestione delle terre e rocce di scavo ai sensi dell'art. 186 del dlgs. 152/2006. Qualora detto elaborato non venga predisposto o non siano asseverati i punti di cui al comma 1 del citato articolo 186 le terre di scavo dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del medesimo DLgs 152/2006.

Il rappresentante di **Terna** consegna agli atti della conferenza copia della corrispondenza intercorsa (cfr. n. rif. TEAOTFI/P2003001190 del 12.03.2003 e prot. TOU/P2003004635 del 18.03.2003) con Enel Distribuzione per il benessere alla demolizione dei tratti di elettrodotti, di proprietà Enel Distribuzione, interessati ed evidenziati nel progetto.



Il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, registra il positivo orientamento della Conferenza alla realizzazione degli interventi in discussione e della positiva conclusione del procedimento regionale di Valutazione di Impatto Ambientale.

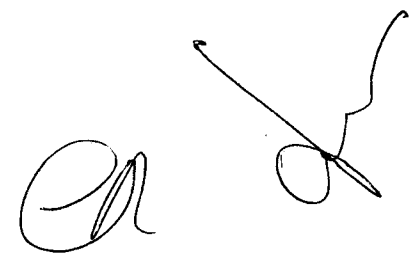
Ribadisce alla regione di inviare quanto prima l'atto d'Intesa indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del dl 239/2003.


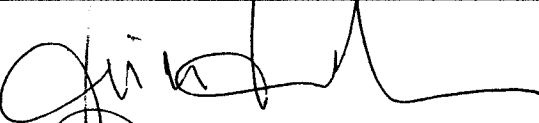
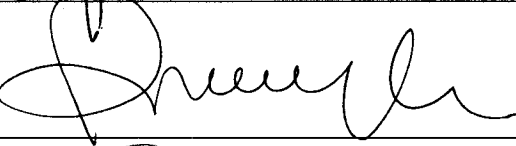

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 12,20 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III (Reti elettriche);	
Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	



Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni – Div. III	
Regione Toscana	
Comune di Rosignano Marittimo	
Terna AOT/FI	

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale	Delibera n. 199 del 23 febbraio 2010
2.2	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale	Delibera n. 665 del 19 luglio 2010
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali	Nota n. 0010847 dell'8 ottobre 2010
-	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	MINISTERO DELLA SALUTE D.G. Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.4	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile Area Rischi Industriali	Nota n. 0002182 del 17 febbraio 2011
2.5	MINISTERO DELL'INTERNO CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale di Livorno LIVORNO	Nota n. 2241 dell'11 febbraio 2011
-	MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto - 6ª Divisione P.zza della Marina, 4 - 00196 ROMA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare Comando 1ª Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) Aeroporto Pratica di Mare Via di Pratica di Mare, snc - 00040 POMEZIA (RM)	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.6	MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infrastrutture / Demanio Viale G. Amendola,1 - 19122 LA SPEZIA	Nota n. 35690 del 24 luglio 2006
2.7	MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Toscana Ufficio Servizi Militari Via C. Cavour, 49 - 50129 FIRENZE	Nota n. 7206 del 4 agosto 2006
2.8	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico Divisione III ROMA	Nota n. 0008338 dell'8 febbraio 2007 confermata nell'ambito della riunione della Conferenza di servizi del 22 giugno 2010
2.9	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Toscana FIRENZE	Nota 4871 del 20 luglio 2006
2.10	REGIONE TOSCANA Direzione Gen. Politiche Territoriali e Ambientali Settore Autorità di Vigilanza sulle attività minerarie	Nota n. 199824/124.32.02 del 26 luglio 2007
2.11	PROVINCIA di LIVORNO Dip.to Ambiente e Territorio Unità di Servizio "Pianificazione, Difesa del suolo e delle coste" U.O. "Salvaguardia della Natura"	Nota n. 27732 del 18 giugno 2010

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.12	COMUNE di ROSIGNANO MARITTIMO	Nota n. 024216 del 10 ottobre 2006 di trasmissione del Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 145 del 5 ottobre 2006 e note del 17 e del 21 giugno 2010 confermate nell'ambito della riunione della Conferenza di servizi del 22 giugno 2010
2.13	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana FIRENZE	Nota n. 6773 del 21 giugno 2010 di conferimento delega alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Pisa e Livorno
2.14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana FIRENZE	Nota n. 15993 del 2 agosto 2006
2.15	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno PISA	Nota n. 1614 del 30 giugno 2010 con allegati
2.16	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia DG per le risorse minerarie ed energetiche Divisione III - Sezione UNMIG di Roma Via B. Croce, 40 - 00142 ROMA	Nota n. 0012740 del 20 luglio 2006
-	Autorità Bacino Regionale Toscana Costa c/o Regione Toscana Ufficio Genio Civile Via Nardini, 31 - 57125 LIVORNO	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi Via dei Cavalleggeri, 84 - 57016 VADA (LI)	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	Autorità Ambito Territoriale Ottimale 5 Via G. Carducci, 112 - 57124 LIVORNO	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 FIRENZE	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-02-2010 (punto N. 44)

Delibera

N.199

del 23-02-2010

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Fabio Zita

Estensore: Alberto Ugolini

Oggetto:

L.R. 79/98 art. 18. Pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di elettrodotto a 132 kv in linea aerea Livorno Marzocco rosignano 2 n. 532 variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in loc. Rosignano Marittimo in comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente Terna spa.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	AMBROGIO BRENNIA	RICCARDO CONTI
AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI	GIANNI SALVADORI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
PAOLO COCCHI		

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI	ENRICO ROSSI	GIANFRANCO SIMONCINI
MARCO BETTI		

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	conferenza dei servizi

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. R. 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale;

Vista la Parte II del D. Lgs. 152/2006;

Visto il D. Lgs. 4/2008;

Vista la L. R. 40/2009 e s.m.i.;

Vista la L. R. 79/98 concernente "Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale" ed in particolare l'articolo 18 che disciplina la pronuncia di compatibilità ambientale e ne definisce gli effetti;

Richiamata la propria deliberazione 9 febbraio 2009, n. 87 concernente "D. Lgs 152/2006 – Indirizzi applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA";

Visto l'art. 14 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. R. 76/96 concernente la "Disciplina degli accordi di programma e delle conferenze di servizi";

Richiamata la propria deliberazione n. 356/01, che attribuisce alla Giunta medesima le competenze in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale regionale;

Visto che in data 14.07.2006 la Soc. Terna s.p.a. ha presentato alla Regione Toscana richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 79/98 e s.m.i., in ordine al progetto dell'elettrodotto 132 kV Livorno Marzocco-Rosignano 2 n. 532 – variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in Loc. Rosignano Marittimo in Comune di Rosignano M.mo (LI), provvedendo contestualmente al deposito del progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) e della sintesi non tecnica;

Rilevato che l'intervento di progetto riguarda la costruzione di un elettrodotto a 132 kV in linea aerea, della lunghezza di circa 2,03 km interessante il territorio del Parco dei Monti Livornesi, e come tale, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della L. R. 79/98 e della ivi prevista riduzione della soglia dimensionale, rientra tra i progetti previsti alla lettera a) dell'Allegato A1 alla LR 79/98 ed è pertanto soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;

Dato atto che:

- in data 17.07.2006 il proponente ha effettuato la pubblicazione del prescritto avviso al pubblico sui quotidiani "La Nazione" e "Il Tirreno" e che tale data ha costituito avvio del procedimento;
- a seguito del prescritto periodo di pubblicazione del progetto non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- il Settore VIA ha acquisito sulla documentazione presentata i pareri della Provincia di Livorno, del Comune di Rosignano Marittimo, della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le province di Pisa e Livorno, della Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana, del Bacino di rilievo regionale Toscana Costa, del Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi,

dell'ARPAT – Area VIA/VAS/GIM, dell'Ufficio regionale per la tutela dell'acqua e del territorio di Livorno, del Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, del Settore Prevenzione e sicurezza, che ha trasmesso il parere dell'Azienda USL 6 di Livorno, del Settore Beni Paesaggistici, del Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche per lo Stato e la Regione, del Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico e radioattività ambientale;

- che, previa richiesta di integrazioni effettuata dal Settore VIA con nota del 26.10.2006, il Proponente in data 24.05.2007 ha depositato documentazione integrativa;

- che sono stati acquisiti, su detta documentazione, i pareri e i contributi tecnici della Provincia di Livorno, del Comune di Rosignano Marittimo, del Bacino di rilievo regionale Toscana Costa, dell'ARPAT – Area VIA/VAS/GIM, del Settore Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro – Azienda USL 6 di Livorno, del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche per lo Stato e la Regione, del Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico e radioattività ambientale;

- che in data 19.02.2008 si è svolta la conferenza di servizi interna, con la partecipazione di diversi Uffici della struttura regionale e dell'ARPAT, per le valutazioni di rispettiva competenza sull'intervento di cui trattasi;

- che la conferenza di servizi convocata ai fini di cui all'art. 17 della L.R. 79/98, per il contestuale rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle autorizzazioni ai fini del vincolo paesaggistico e del vincolo idrogeologico, in una prima riunione svoltasi in data 11.03.2008 ha deciso di aggiornare i propri lavori a data da destinarsi, al fine di consentire all'Amministrazione Provinciale di Livorno di acquisire il parere preventivo della Commissione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi;

- che in data 12 febbraio 2010 si è svolta la riunione conclusiva della medesima conferenza di servizi;

Visto il verbale della suddetta riunione della Conferenza di servizi del 12 febbraio 2010 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenuto di condividere le conclusioni espresse nel verbale della Conferenza di Servizi del 12.02.2010, contenente la proposta alla Giunta Regionale in merito alla pronuncia favorevole sulla compatibilità ambientale dell'intervento di cui all'oggetto, nonché le determinazioni circa il rilascio delle autorizzazioni in ordine al vincolo idrogeologico ed in ordine al vincolo paesaggistico;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti, ai sensi del combinato disposto dell'articoli 17 e 18 della L. R. 79/98 e degli articoli 14 e segg. della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, anche rilascio di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e rilascio di autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico;

A voti unanimi,

DELIBERA

1) di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L. R. 79/98, pronuncia favorevole di compatibilità ambientale sul progetto dell'elettrodotto 132 kV Livorno Marzocco-Rosignano 2 n. 532 – variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in Loc. Rosignano Marittimo in Comune di Rosignano M.mo (LI), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 12.02.2010, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

2) di stabilire in anni cinque la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale;

- 3) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 comma 2 del D. Lgs. n. 42/04, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto A);
- 4) di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/04, è stabilita in anni cinque ai sensi del medesimo articolo;
- 5) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00 e successive modifiche, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto A);
- 6) di stabilire l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00, in anni cinque ai sensi dell'art. 74 del Decreto Presidente Giunta Regionale 8.8.2003, n. 48/R;
- 7) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto al Proponente;
- 8) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto al Comune di Rosignano Marittimo, alla Provincia di Livorno, alla Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le province di Pisa e Livorno, alla Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana, al Bacino di rilievo regionale Toscana Costa, all'A.A.T.O. n. 5, al Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi, all'ARPAT, all'Ufficio tecnico del genio civile di area vasta Livorno-Lucca-Pisa, al Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, al Settore Prevenzione e Sicurezza – Azienda USL 6 di Livorno, al Settore Beni Paesaggistici, al Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, al Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio, al Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico e radioattività ambientale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della LR 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA**

**Il Dirigente Responsabile
FABIO ZITA**

**Il Direttore Generale
LUCIA BORA**

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 199 del 23/02/2010

La presente copia, composta di n. 6 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Lucia Bora .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.



**Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento Programmazione e Controllo
Settore Valutazione Impatto Ambientale**

**CONFERENZA DI SERVIZI
Riunione del 12 febbraio 2010**



VISTI

- L'art.14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L.R. 40/2009 e s.m.i.;
- La Legge Regionale 3 settembre 1996 n. 76;
- La Legge Regionale 3 novembre 1998 n.79 (*Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale*);
- La Deliberazione Giunta Regionale 20 settembre 1999 n.1068 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 "*Norme per l'applicazione della VIA*". Approvazione nuovo testo linee guida di cui all'art.22 "*Disposizioni attuative delle procedure*");
- La Deliberazione Giunta Regionale 20 settembre 1999 n.1069 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 "*Norme per l'applicazione della VIA*"., Approvazione nuovo testo norme tecniche di cui all'art.22 "*Disposizioni attuative delle procedure*");
- La Deliberazione Giunta Regionale 15 giugno 1999 n. 693 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 *procedura unica integrata*);
- La Deliberazione Giunta Regionale 15 giugno 1999 n. 696 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 *Modalità di comunicazione e di deposito dei progetti da sottoporre a procedimento regionale di VIA*);
- La Deliberazione Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 356 (*Procedimento regionale di VIA ex artt. 14 e seguenti L.R. 79/98. Attribuzione competenza alla Giunta Regionale*);
- La Deliberazione Giunta Regionale 9 febbraio 2009 n. 9 (D.Lgs.152/2006 – indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA);
- Il D.Lgs. 152/2006;
- Il D.Lgs. 4/2008;
- Il D.P.R. 12 aprile 1996 (*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art.40 comma 1 della L.22.02.1994 n. 146 concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*);
- Il D.P.C.M. 3 settembre 1999 (*Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento*);
- Il D.P.C.M. 1 settembre 2000 (*Modificazioni ed integrazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999*);
- La L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*"
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 27 ottobre 2003 n. 203 (*Adempimenti relativi all'articolo 27, comma 5, della L.R. 44/2003*);
- Il Decreto del Direttore Generale della Presidenza della Regione Toscana del 28 novembre 2003 n. 7087 (*Direzione Generale della Presidenza. Costituzione settori e posizioni dirigenziali individuali*);
- Il Decreto del Direttore Generale della Presidenza della Regione Toscana del 3 dicembre 2003 n. 7366 (*Attribuzione responsabilità delle strutture organizzative dirigenziali - Aree di coordinamento, settori e posizioni individuali - costituite all'interno della Direzione Generale della Presidenza*);

PREMESSO

che in data 14.07.2006 la proponente Terna S.p.A. ha presentato alla Regione Toscana richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 79/98, sul progetto di elettrodotto 132 kV Livorno Marzocco-Rosignano 2 n. 532 – variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in Loc. Rosignano Marittimo in Comune di Rosignano M.mo (LI), provvedendo contestualmente al deposito del progetto stesso, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica presso le Amministrazioni interessate ai sensi dell'art.8 della legge regionale citata;

che in data 17.7.2006 il Proponente ha effettuato la pubblicazione del prescritto avviso al pubblico sui quotidiani "La Nazione" e "Il Tirreno", e che tale data costituisce avvio del procedimento in oggetto;

che in data 20.7.2006 ha avuto luogo la presentazione pubblica del progetto e dello studio di impatto ambientale;

che a seguito del prescritto periodo di deposito della documentazione suddetta non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

che il progetto di cui trattasi riguarda la costruzione di un elettrodotto a 132 kV in linea aerea, della lunghezza di circa 2,03 km interessante il territorio del Parco dei Monti Livornesi, e come tale, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della L.R. 79/98 e della ivi prevista riduzione della soglia dimensionale, rientra tra i progetti previsti alla lettera a) dell'Allegato A1 alla LR 79/98 ed è pertanto soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;

che il Settore VIA, con note del 26.07.2006, ha richiesto sulla documentazione presentata all'avvio del procedimento i pareri delle Amministrazioni interessate (Provincia di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le province di Pisa e Livorno, Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana, Bacino di rilievo regionale Toscana Costa), nonché i contributi tecnici dell'A.A.T.O. n. 5, del Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi, dell'ARPAT e di vari Uffici regionali;

che sono stati acquisiti, su detta documentazione, i pareri e i contributi tecnici della Provincia di Livorno, del Comune di Rosignano Marittimo, della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le province di Pisa e Livorno, della Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana, del Bacino di rilievo regionale Toscana Costa, del Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi, dell'ARPAT – Area VIA/VAS/GIM, dell'Ufficio regionale per la Tutela dell'acqua e del territorio di Livorno, del Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, del Settore Prevenzione e Sicurezza– Azienda USL 6 di Livorno, del Settore Beni Paesaggistici, del Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche per lo Stato e la Regione, del Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico e radioattività ambientale;

che, previa richiesta di integrazioni effettuata dal Settore VIA con nota del 26.10.2006, il Proponente in data 24.05.2007 ha depositato documentazione integrativa;

che, con note del 31.05.2007, il Settore VIA ha richiesto anche sulla documentazione integrativa i pareri delle Amministrazioni interessate, nonché i contributi tecnici dell'A.A.T.O. n. 5, dell'ARPAT e di vari Uffici regionali;

che sono stati acquisiti, su detta documentazione, i pareri e i contributi tecnici della Provincia di Livorno, del Comune di Rosignano Marittimo, del Bacino di rilievo regionale Toscana Costa, dell'ARPAT – Area VIA/VAS/GIM, del Settore Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro – Azienda USL 6 di Livorno, del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche per lo Stato e la Regione, del Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico e radioattività ambientale;

CONSIDERATO

che il progetto in questione prevede la realizzazione una variante dell'esistente elettrodotto a 132 kV della Rete Nazionale di trasporto dell'Energia Elettrica, denominato "Livorno Marzocco – Rosignano 2" (linea n. 532), tra i sostegni n. 1 e n. 7 (rispettivamente ex n. 328 e n. 79), in località Rosignano Marittimo (LI), per una lunghezza di circa 2,03 km.

che il progetto tecnico è stato elaborato da Terna SpA al fine di ottemperare ad impegno assunto dalla medesima Società con l'Amministrazione Comunale di Rosignano M.mo in occasione della realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV che collega la centrale "ROSEN" di Rosignano Solvay con la Stazione Elettrica di trasformazione 380/132 kV di Acciaiuolo, impegno riguardante la delocalizzazione di tratti di linea elettrica attraversanti il centro storico;

che l'intervento si concentra nel tratto della linea in entrata/uscita dal centro abitato di Rosignano Marittimo ed è finalizzato ad allontanare la linea dalle zone edificate, mediante la demolizione di un tratto di linea esistente e la costruzione di un relativo by-pass esterno al centro abitato;

che, oltre all'elettrodotto oggetto dell'intervento, in accordo con ENEL Distribuzione saranno demolite anche altre due linee elettriche, una di alta tensione ed una di media tensione, presenti nell'ambito del centro abitato di Rosignano Marittimo;

che il progetto propone la realizzazione dell'elettrodotto secondo il tracciato "A", che:

- si sviluppa per circa 2,03 km;
- comporta la demolizione di 1,91 km di linee ad alta tensione di Terna S.p.A. ed ulteriori 4,56 km linee di ENEL Distribuzione (2,46 km a 132 kV e 2,10 km a 15 kV);
- attraversa i versanti settentrionali dei rilievi collinari dei Poggetti, interessa aree boscate (pinete, misti di latifoglie e sclerofille), macchia alta e bassa, nonché aree agricole, attraversa con una unica campata l'impluvio dell'Acquabona (tratto 2-4), si sviluppa poi nel versante settentrionale dei Poggetti (sostegno n. 4) per raggiungere il crinale principale (sostegno n. 5) oggi interessato da due sostegni a 15 kV da demolire, e da tale sostegno ridiscende l'impluvio compreso tra La Fonte e C. Poggetti (tratto 5-7), per raggiungere il sostegno esistente n. 7;

che il progetto propone 2 alternative di tracciato:

- il tracciato "B", che ha una lunghezza di circa 3,27 km, comporta la demolizione di 2,31 km di linee ad alta tensione di Terna SpA ed ulteriori 4,56 km linee di ENEL Distribuzione (2,46 km a 132 kV e 2,10 km a 15 kV), si sviluppa prevalentemente nei versanti orientali dei rilievi collinari dei Poggetti, interessando aree boscate (pinete, misti di latifoglie e sclerofille), macchia alta e bassa ed aree agricole, attraversa con una unica campata l'impluvio dell'Acquabona, si sviluppa poi nel versante settentrionale dei Poggetti, raggiunge il crinale secondario di separazione tra il Botro di Fontebretti e il Fosso dei Poggetti (occupando l'area attualmente interessata dalla linea a 15 kV da demolire), percorre verso sud i versanti orientali dei Poggetti, si colloca poco a monte di un vecchio sito estrattivo e di un'oliveta, raggiunge l'area attualmente interessata dalla linea a 132 kV da demolire, aggira i Poggetti dal lato meridionale, attraversa quindi la SP 10 e il Fosso delle Goracci, per raggiungere la linea esistente (sostegno n. 8);
- il tracciato "C", che ha una lunghezza di circa 2,96 km, comporta la demolizione di 2,32 km di linee ad alta tensione di Terna, non interessa il territorio del Parco Provinciale, ma si sviluppa in aree a maggior grado di antropizzazione, dalla Loc. Campo alle More verso sud-ovest, attraversa il crinale principale in corrispondenza della SP n. 12, in località La Giunca, entrando nel bacino del Botro Secco (in aree con macchia bassa e vegetazione arborea sclerofillica) e, successivamente, nel bacino del Botro dei Crogioli, raggiunge la località Pastinino, attraversa quindi Via della Repubblica, il Fosso dei Morti, in località Madonna della Neve, e si sviluppa verso est, passando a sud del cimitero di Rosignano, fino a ricollegarsi al sostegno n. 9 della esistente linea, in località C. Grotti;

che il tracciato "A" attraversa le seguenti aree sensibili:

- Parco Provinciale dei Monti Livornesi. istituito con delibere C.P. n. 936 del 9/2/1999 e n. 163 del 31/7/2000;
- aree di rilevante valore ambientale e paesaggistico del PS;
- vincolo idrogeologico. ai sensi del R.D. n. 3267 del 20/12/23 ed istituito con Reg .n. 1126/26;
- vincolo paesaggistico;
- area di ricarica dell'acquifero;

che il tracciato alternativo "B" attraversa le seguenti aree sensibili:

- Parco Provinciale dei Monti Livornesi.
- aree di rilevante valore ambientale e paesaggistico del PS;
- vincolo idrogeologico;
- vincolo paesaggistico;
- area di ricarica dell'acquifero;

che il tracciato alternativo "C" attraversa le seguenti aree sensibili:

- Parco Provinciale dei Monti Livornesi (solo per un tratto assai breve);
- aree di rilevante valore ambientale e paesaggistico del PS;
- fascia di rispetto cimiteriale (a sud, nella parte iniziale);
- zone di protezione delle aree di ricarica della falda (nella parte terminale a Nord);
- area di ricarica dell'acquifero (nella parte terminale a Nord);

che, in fase di istruttoria interdisciplinare, è stato valutato come, sotto il profilo degli impatti connessi ai campi elettromagnetici, i tracciati "A" e "B" siano da preferire in quanto attraversano per lo più aree boscate e agricole;

che la Provincia di Livorno ha espresso parere favorevole al tracciato "A" in linea aerea indicato da Terna, qualora non risultino praticabili né la modifica del medesimo tracciato "A" con l'eliminazione del traliccio n. 5 mediante la realizzazione di un sufficiente tratto di linea interrata, né la scelta del tracciato "C";

che in data 18 gennaio 2008 si è svolta la seduta della Conferenza di Servizi interna agli Uffici regionali nel corso della quale, come risulta dal relativo verbale:

- è stato valutato che il tracciato "A", così come proposto da Terna, sia preferibile alle alternative "B" e "C" in quanto il tracciato "A" attraversa un'area a minore antropizzazione ed è più breve rispetto al tracciato "B" che insiste anch'esso su area boscata del Parco dei Monti Livornesi, e in quanto il tracciato "C" attraversa un'area destinata dal PRG ad impianti sportivi;
- è stato altresì valutato che il tracciato "A", così come proposto da Terna, sia preferibile al tracciato "A" con interrimento del tratto fra i tralicci 4 e 7, in quanto detto interrimento, avente lo scopo di mitigare l'impatto sul paesaggio, comporterebbe escavazioni suscettibili di determinare sulla vegetazione e sulla fauna del Parco impatti maggiori rispetto alla realizzazione ed all'esercizio di una linea aerea;
- è stato valutato inoltre che la realizzazione della variante nel tracciato "A" costituisce – nel complesso - un miglioramento e una razionalizzazione rispetto allo stato attuale dell'elettrodotto, e riduce l'interferenza con il paesaggio;
- è stato espresso un giudizio favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto in questione relativamente al tracciato indicato come proposta progettuale "A", subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni formulate nel verbale stesso;

DATO ATTO

che l'opera in esame interessa area soggetta a vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e succ. modif. e integrazioni, e che conseguentemente per la realizzazione della medesima è necessario acquisire la relativa autorizzazione, per la quale, relativamente alle aree non comprese nel Parco Provinciale dei Monti Livornesi, è competente il Comune di Rosignano Marittimo;

che l'opera in esame interessa area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. del D. Lgs. 42/04 e

s.m.i., e che conseguentemente, per la realizzazione della medesima, è necessario acquisire la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 42/04, per la quale, relativamente alle aree non comprese nel Parco Provinciale dei Monti Livornesi, è competente il Comune di Rosignano Marittimo;

che l'opera in esame interessa altresì l'area del Parco Provinciale dei Monti Livornesi e che, conseguentemente, per la realizzazione della medesima è necessario acquisire il nulla osta di cui all'art. 14 della L.R. 49/95, per il quale è competente la Provincia di Livorno in quanto Ente gestore del Parco stesso, nonché, per le aree soggette ai vincoli idrogeologico e paesaggistico ricadenti dentro il perimetro del Parco, le relative autorizzazioni, le quali, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, sono contestuali a detto nulla osta e sono anch'esse di competenza della Provincia di Livorno;

che la Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per la province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara risulta competente per l'esercizio della funzione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 146;

che, per il contestuale esercizio delle competenze di cui sopra ai sensi dell'art. 17 della L. R. 79/98, si è resa necessaria la convocazione di apposita conferenza di servizi;

RICHIAMATO il verbale della precedente seduta della conferenza di servizi dell'11 marzo 2008, dal quale risulta:

- che il Presidente ha preventivamente informato i presenti che in data 10 marzo 2008 è pervenuta dalla Provincia di Livorno nota in pari data, con la quale detta Amministrazione comunica *"l'impossibilità di partecipare ... dati i tempi ristretti ... e la necessità di riacquisire il parere preventivo della Commissione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi"*;
- che il Rappresentante del Comune di Rosignano Marittimo, dato atto che è stato acquisito, ai sensi della L.R. 1/05, l'apposito parere della Commissione Comunale per il paesaggio espresso in data 7/3/2008, ha espresso la volontà favorevole dell'Amministrazione Comunale in ordine al rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico relativamente al tracciato "A" così come proposto da Terna, evidenziando che la quasi totalità del tracciato ricade in ambito di competenza provinciale e che la parte di competenza comunale risulta decisamente minimale e marginale, e confermando il quadro prescrittivo riportato nel verbale della Conferenza di servizi interna del 19 febbraio 2008;
- che il Rappresentante del Comune di Rosignano Marittimo ha altresì espresso la volontà favorevole dell'Amministrazione comunale in ordine al rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico relativamente al medesimo tracciato "A", rilevando in proposito che il sostegno n. 3 della linea aerea sembra ricadere dentro il perimetro del Parco dei Monti Livornesi, contrariamente a quanto risulterebbe dalla documentazione presentata dal Proponente. Ha altresì suggerito di integrare il quadro prescrittivo di cui al verbale della Conferenza di servizi interna del 19 febbraio 2008, con la seguente prescrizione: "nel tratto di competenza comunale deve essere mantenuta una distanza tra i conduttori e le chiome degli alberi presenti tale che non si rendano necessari tagli di manutenzione di cui agli articoli 38 e 39 del DPGR 48R/2003";
- che la Conferenza ha deciso di aggiornare i propri lavori a data da destinarsi, al fine di consentire all'Amministrazione Provinciale di Livorno di acquisire il parere preventivo della Commissione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi, e di trasmettere il verbale della riunione alla Provincia di Livorno e alla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, artistici e storici per le Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa - Carrara;

VISTA la nota del Comune di Rosignano pervenuta al Protocollo regionale in data 25 gennaio 2010, con la quale si richiede di addivenire alla conclusione della conferenza;

DATO ATTO

che con lettera Prot. n. A00GRT/25941/P.140.20 del 1° febbraio 2010, a firma del Responsabile del Settore VIA della Regione Toscana, è stata convocata per la data odierna, per i fini di cui all'art. 17 della L.R. 79/98, la riunione Conferenza di Servizi, alla quale sono stati invitate a partecipare le Amministrazioni sotto elencate, ciascuna delle quali esercita, in relazione all'intervento di cui all'oggetto, la competenza

rispettivamente riportata nella tabella che segue:

<i>Amministrazione</i>	<i>Competenza</i>
Comune di Rosignano Marittimo	Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e succ. modif. e integraz. Autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004
Provincia di Livorno	Nulla osta di cui all'art. 14 della L.R. 49/95 di competenza della Provincia di Livorno in quanto Ente gestore del Parco stesso Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e succ. modif. e integraz., per le aree soggette a detto vincolo ricadenti dentro il perimetro del Parco, da rilasciarsi contestualmente al nulla osta di cui sopra ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della L.R. 49/95 Autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004, per le aree soggette a detti vincoli ricadenti dentro il perimetro del Parco, da rilasciarsi contestualmente al nulla osta di cui sopra ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della L.R. 49/95
Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per la province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara	Esercizio delle funzioni di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004

che la odierna riunione della Conferenza di servizi, avente luogo in data 12 febbraio 2010 presso gli uffici del Settore Valutazione impatto ambientale della Regione Toscana, in Firenze, via Bardazzi, n. 19, è stata aperta alle ore 11.00 dal Presidente Fabio Zita, che ha proceduto a verificare la validità delle presenze nonché delle deleghe prodotte, con i seguenti risultati:

<i>Amministrazione</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Funzione</i>
Comune di Rosignano Marittimo	Simone Simoncini	Responsabile
Provincia di Livorno	Enrico Bartoletti	Responsabile

che sono altresì presenti: per il Comune di Rosignano Marittimo, l'assessore Margherita Pia, la responsabile della Pianificazione territoriale Stefania Marcellini e il funzionario per il vincolo idrogeologico Andrea Boesini; per la Soc. Terna, il responsabile UPRI Gianluca Bruno, e per il Settore Valutazione di Impatto Ambientale, il responsabile della P.O. "Procedure di VIA", Alberto Ugolini;

che il Presidente, previo richiamo del verbale della riunione della Conferenza di servizi interna del 18 gennaio 2008, nonché del verbale della riunione della Conferenza di servizi dell'11 marzo 2008, ha illustrato le finalità e le linee generali del progetto in esame, nonché le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici regionali, ed ha invitato i presenti a svolgere le proprie considerazioni;

che l'Assessore Margherita Pia, in relazione all'interesse già espresso dal Comune di Rosignano Marittimo, con deliberazione GC n. 145 del 5/10/2006, circa il recupero delle aree della sottostazione elettrica e delle relative pertinenze, ha preso atto che il Proponente del progetto in esame non risulta essere il proprietario delle aree di cui trattasi;

che, dopo ampia e approfondita discussione, i partecipanti hanno convenuto che le misure definite nel quadro prescrittivo di cui al verbale conclusivo della sopra richiamata Conferenza di servizi interna agli Uffici regionali, così come modificate ed integrate nel corso della presente seduta e sotto riportate, garantiscano la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento;

RITENUTO pertanto che il progetto in esame, relativamente al tracciato "A" individuato dal Proponente, sia meritevole di valutazione favorevole circa la compatibilità ambientale, di autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico e di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto riportate;

RITENUTO altresì di individuare nel Comune di Rosignano marittimo e nella Provincia di Livorno, ciascuno per le rispettive competenze, i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di vigilanza e controllo circa l'adempimento delle prescrizioni di cui ai precedenti punti, ivi incluso il recepimento delle medesime nelle successive fasi di progettazione, salvo quanto diversamente indicato nelle singole prescrizioni, e salve le competenze che le norme attribuiscono ad altri soggetti;

RITENUTO inoltre:

- di stabilire in anni cinque la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 79/98;
- di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art. 146 comma 2 del D.Lgs. n. 42/04, è stabilita in anni cinque ai sensi del medesimo decreto;
- di stabilire l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00, in anni cinque ai sensi dell'art. 74 del Decreto Presidente Giunta Regionale 8.8.2003, n. 48/R;

Per tutto quanto sopra esposto;

DECIDE DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE

A) di esprimere pronuncia favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto relativo all'elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2" n. 532, variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in loc. Rosignano Marittimo, in Comune di Rosignano Marittimo (LI), relativamente al tracciato "A" individuato dal Proponente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di seguito indicate, fermo restando che detta valutazione non esonera il Proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa, e che la progettazione delle opere e degli impianti deve conformarsi alle norme tecniche di settore nonché alla disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale:

PRESCRIZIONI

Aspetti generali

1. la data di inizio e fine dei lavori deve essere comunicata al Comune di Rosignano Marittimo, alla Provincia di Livorno, Servizio Pianificazione e difesa del suolo e delle coste, al Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi e alla Soprintendenza Archeologica (l'inizio dei lavori deve essere comunicato con almeno 20 giorni di anticipo);

Prescrizioni per la fase di progettazione esecutiva

2. deve essere prevista la verniciatura dei tralicci con tinteggiature opache nelle tonalità adeguate e consone al paesaggio;

3. in corrispondenza degli attraversamenti dei corpi idrici superficiali deve essere prevista un'altezza dei cavi minima di 7 ml. Rispetto alle sommità arginali o dal ciglio di sponda, deve essere mantenuta un'altezza minima di 10 ml. in funzione della necessità manutentiva dei corsi d'acqua;

4. deve essere segnalato cartograficamente il percorso delle piste di raccordo con la viabilità esistente;

5. deve essere previsto il ripristino vegetazionale, sia nelle aree in dismissione, sia nelle aree di cantiere, in maniera da reinserirle, nel più breve tempo possibile, nel contesto paesaggistico alle quali appartengono. Per le aree agricole e a prato deve essere previsto un ripristino almeno della copertura erbosa mediante semina/impianto di essenze tipiche della zona; per le aree a bosco-macchia la piantumazione di alberi e/o arbusti. Le fondazioni in cls dei tralicci devono essere completamente interrato e deve essere inerbita la zona sovrastante;

6. deve essere definita la provenienza e la qualità dei materiali destinati al ripristino degli scavi effettuati nelle aree di dismissione delle fondazioni dei tralicci;

7. in relazione al reimpiego dei materiali deve essere redatto un piano di gestione delle terre e rocce da scavo che attesti il rispetto di quanto previsto dagli artt. 185 e 186 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., confermi la sussistenza di ciascuno dei requisiti previsti da detto articolo, e contenga l'impegno a trasmettere ad ARPAT, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori che produrranno le terre di scavo, un cronoprogramma delle operazioni;

8. nel tratto di competenza comunale deve essere mantenuta una distanza tra i conduttori e le chiome degli alberi presenti, tale da limitare la necessità di tagli di manutenzione di cui agli articoli 38 e 39 del DPGR 48R/2003;

Prescrizioni per la fase di realizzazione degli interventi

9. prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata al Comune la planimetria con l'ubicazione delle aree di cantiere;

10. i lavori devono svolgersi senza occupare la sezione idraulica e le arginature dei corsi d'acqua;

11. i rifiuti prodotti in fase di cantiere devono essere raccolti ed avviati recupero e/o smaltimento secondo le norme di legge (D.Lgs. 152/2006);

12. qualora si dovessero presentare problematiche inerenti il ritrovamento di terreni e/o acque inquinati, devono essere attivate le procedure di messa in sicurezza e bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

13. vista l'alta permeabilità mista delle formazioni affioranti presso i tralicci 2 e 3 e la localizzazione dei restanti tralicci su formazioni di media permeabilità secondaria, si deve porre particolare attenzione all'eventuale sversamento di fluidi;

14. devono essere adottate opportune tecniche per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali la bagnatura dei terreni durante le operazioni di scavo/rinterro e delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso, il lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere, la pulizia delle strade pubbliche utilizzate, con la frequenza e le modalità che si renderanno necessarie. Le bagnature non devono provocare fenomeni di inquinamento delle acque, dovuto a dispersione o dilavamento incontrollati;

15. si prescrive la separazione del terreno vegetale durante gli scavi e il suo deposito in cumuli a sé stanti, nonché il suo riutilizzo come strato finale in fase di ripristino;

Raccomandazioni

16. si raccomanda al Comune di Rosignano di non consentire trasformazioni edilizie finalizzate alla realizzazione di fabbricati destinati ad una permanenza prolungata da parte della popolazione, nelle fasce di territorio con valori dell'intensità di induzione magnetica superiori a 0,2 μ T. In particolare il Comune, nella produzione di strumenti urbanistici e di loro varianti, è invitato a tenere conto del disposto di cui all'art. 11 comma 3 della L.R. 51/99, per quanto riguarda la non edificazione futura di tali fasce;

17. si raccomanda di verificare, con gli Enti proprietari delle infrastrutture stradali, la funzionalità e sicurezza dei percorsi del materiale da smaltire;

B) di individuare, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.R. 79/98, nel Comune di Rosignano Marittimo e nella Provincia di Livorno i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di vigilanza e controllo circa l'adempimento delle prescrizioni di cui ai precedenti punti, ivi incluso il recepimento delle medesime nel progetto esecutivo, salvo quanto diversamente indicato nelle singole prescrizioni, e salve le competenze che le norme attribuiscono ad altri soggetti;

C) di stabilire in anni cinque la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 79/98;

D) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 comma 2 del D.Lgs. n. 42/04, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto A);

E) di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, è stabilita in anni cinque;

F) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00 e successive modifiche, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto A);

G) di stabilire l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00, in anni cinque ai sensi dell'art. 74 del Decreto Presidente Giunta Regionale 8.8.2003, n. 48/R;

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente conclude i lavori e chiude la Conferenza alle ore 12.30.

Firenze, 12 febbraio 2010

I partecipanti alla Conferenza di servizi	Firma
Simone Simoncini	Firmato SIMONCINI
Enrico Bartoletti	Firmato BARTOLETTI

Il Presidente
(Fabio Zita)
Firmato ZITA



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-07-2010 (punto N. 4)

Delibera

N.665

del 19-07-2010

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Edo Bernini

Estensore: Marco Pironti

Oggetto:

Intesa Stato Regione. Art. 1 - Sexies D.L. 239/2003 - L. 99/2009. Variante aerea elettrodotto 132 kV "Livorno Marzocco - Rosignano 2" n. 532. - localizzata nel Comune di Rosignano Marittimo in Provincia di Livorno.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1-sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge 27/10/2003 n. 290, come da ultimo modificato dall'articolo 27 comma 24 della legge 23/07/2009 n. 99, per cui: "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate";

Vista la legge 23/08/2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale n. 1 del 03/01/2005 in materia di urbanistica;

Viste la legge regionale n. 1 del 8 gennaio 2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso:

che con istanza TEA0TFI/P20060002493 datata 13/07/2006 (corredata da relazione tecnico descrittiva e altri elaborati di progetto) la Terna S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del richiamato D.L. 29/08/2003 n. 239, per "variante aerea all'esistente elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2" n. 532, localizzata nel comune di Rosignano Marittimo in Provincia di Livorno;

che lo stesso progetto è stato già sottoposto a Valutazione di impatto ambientale ai sensi della legge regionale n. 79/1998 e ha ricevuto pronuncia positiva con deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 23 gennaio 2010;

che con la nota n. 0003600 del 20/06/2006 il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Politiche di sviluppo del Territorio – ha chiesto a questa Regione di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dal D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";

che con le lettere n. AOO-GRT 0202897/124-014-001 del 17/07/2006 e n. AOO-GRT 160638/P.120.30 del 15 giugno 2010, questa Amministrazione Regionale ha richiesto alla Provincia di Livorno e al Comune di Rosignano Marittimo le proprie determinazioni in merito all'intervento;

che in data 22 giugno 2010 si è svolta, indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, la seduta di conferenza di servizi ai sensi del DL 239/2003, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto;

Richiamati pertanto:

- la deliberazione GRT n. 199 del 23 gennaio 2010, costituente pronuncia positiva, con prescrizioni e raccomandazioni, di valutazione di impatto ambientale sul progetto;
- il verbale della seduta della conferenza di servizi del 22 giugno 2010, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0010385 del 23/06/2010, in cui si dà conto dei pareri pervenuti dalle amministrazioni e delle osservazioni pervenute da parte di privati;
- la nota della Provincia di Livorno prot. n. 27732 /2010 del 18/06/2010 a conferma del parere favorevole già espresso in sede di V.I.A. Regionale;
- la nota del Comune di Rosignano Marittimo, consegnata agli atti della conferenza, dove, anche in risposta alla richiesta (datata 17/07/2006 e 15/06/2010) di questa Amministrazione regionale, viene espresso sul progetto parere favorevole;

Considerato:

- che in ogni caso l'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in L. 290/2003, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che l'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione, ha effetto di variante urbanistica laddove necessario;
- che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione sono demandati al procedimento unico di competenza statale;
- che l'intervento ha ricevuto con la deliberazione di giunta n. 199/2010 una valutazione di impatto ambientale positiva con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- che, come si evince dalla succitata delibera, pur essendo previsti nuovi tratti di linea saranno altresì demoliti più chilometri di linea aerea con una ottimizzazione ambientale del tracciato;
- che dalla relazione progettuale della Terna si evince che l'intervento, per quanto concerne il livello dei campi elettromagnetici, risponde agli obiettivi di qualità di cui alla L. 36/2000 ed al D.P.C.M 8 luglio 2003;
- che, come risulta dalla succitata conferenza di servizi, l'intervento permette e rappresenta un importante riassetto migliorativo della rete in oggetto ai fini del servizio elettrico nella zona;
- che per quanto sopra richiamato l'intervento è di pubblico interesse e assentibile nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla deliberazione di giunta regionale n. 199/2010,

Ritenuto pertanto di concedere l'intesa ai sensi del decreto legge 239/2003, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e smi, necessaria ai fini della conclusione del procedimento;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di esprimere l'Intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 99/2009, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla società Terna S.p.A. ed avente ad oggetto: "variante aerea all'esistente elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco – Rosignano 2" n. 532, localizzata nel Comune di Rosignano Marittimo e in Provincia di Livorno .

L'intervento in oggetto dovrà rispettare le prescrizioni dettate dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 199/2010.

L'intesa è espressa anche ai fini degli adempimenti, di competenza del Ministero delle Infrastrutture, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art. 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94.

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di loro competenza, e per opportuna conoscenza al Comune di Rosignano Marittimo e alla Provincia di Livorno.

E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna, di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. F della legge regionale 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima l.r. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
EDO BERNINI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 665 del 19/07/2010

La presente copia, composta di n. 6 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Lucia Bora .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.

L-63

2.3



Roma, li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione III

Via Nomentana 2, 00161ROMA
(Rec. Tel. 06/44125200 - fax: 06/44267373)

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz
TER_PROG_D03

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0010847-08/10/2010-USCITA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018714 - 19/10/2010 - INGRESSO

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

per conoscenza:

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.98953593)

Alla Regione TOSCANA
- PRESIDENZA -
Piazza Duomo, n. 10
50122 FIRENZE
(trasmissione via fax al numero: 055.4384880)

Alla Regione TOSCANA
D.G. Politiche Territoriali ed Ambientali e per la Mobilità
A.C. Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Energia e Risorse Minerarie
Via R. Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
(trasmissione via fax al numero: 055.4384355)



Alla TERNA S.p.A - Rete Elettrica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di FIRENZE
Lungarno C. Colombo, n. 54
50136 FIRENZE
(trasmissione via fax al numero: 055.5213804)

Per informativa:

Alla Terna S.p.a. Roma
Direzione Affari Istituzionali
Viale E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.83138157)

Si trasmette unicamente via fax, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R n. 403/98)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché dalla Legge 23.7.2009, n. 99.

PROGETTO: "Elettrodotto 132 Kv LIVORNO MARZOCCO-ROSIGNANO 2 n. 532 - VARIANTE tra i sostegni n. 79 e n. 328, in località ROSIGNANO MARITTIMO, nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). POSIZIONE EL/63.-

RICHIEDENTE: TERNA S.p.A, sede di FIRENZE.

Trasmissione della Deliberazione di G.R. TOSCANA n. 665 del 19.7.2010, concernente l'espressione dell'Intesa regionale - di cui all'art. 1-sexies del D.L. n. 239/03 e smi - per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della nuova opera infrastrutturale energetica.

Si fa seguito alla precedente comunicazione ministeriale prot. 0003600 in data 20.6.2007.

Con riferimento all'opera infrastrutturale lineare energetica indicata in oggetto, si rende noto che in data 30.7.2010 è pervenuta dalla Regione Toscana, G.R. - Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità - A.C. Energia e cambiamenti Climatici - Settore Miniere ed Energia - copia della **Deliberazione di G.R. n. 665 adottata nella seduta consiliare del 19.7.2010**, ed acquisita agli atti del procedimento istruttorio col numero di attribuzione 0008604.

La stessa risulta esser stata trasmessa con nota Prot. 195.081/P.120.30 del 22.7.2010, diretta anche al Dicastero dello Sviluppo Economico.



Con l'atto deliberativo in questione, la predetta G.R. TOSCANA ha inteso esprimere l'Intesa di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/03, convertito in legge n. 290/2003 – e successive modificazioni ed integrazioni - finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio della nuova opera indicata in oggetto.


Tale atto deliberativo risulta esser stato assunto al termine del procedimento amministrativo regionale alla luce sia delle determinazioni assunte in sede di Conferenza Unica di Servizi - svoltasi come noto in data 22.6.2010 -, sia, ancora, delle seguenti ulteriori considerazioni:

- a. che l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assume, laddove necessario, effetto di "variante urbanistica";
- b. che l'opera in iter ha ricevuto con la Deliberazione di G.R. n. 199 del 23.1.2010 una positiva valutazione di impatto ambientale, sia pure con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- c. che il nuovo intervento prevedendo da un lato la realizzazione di nuovi tratti di linea e dall'altro la demolizione di più chilometri di linea aerea, di fatto acconsente ad una notevole ottimizzazione ambientale del nuovo tracciato;
- d. che la nuova opera di fatto permette e presenta un importante riassetto migliorativo della rete in esame, ai fini del servizio elettrico dell'intera zona interessata;
- e. che in ogni caso l'intervento in iter presenta connotati di pubblico interesse e deve intendersi assentibile nel pieno rispetto delle prescrizioni formulate con la Deliberazione di G.R. n. 199 del 23.1.2010.

Per tale ultima motivazione, l'Intesa regionale così come espressa deve intendersi vincolata al rispetto delle prescrizioni/raccomandazioni contenute nella Deliberazione di G.R sopra citata, costituente pronuncia positiva in tema di valutazione di impatto ambientale sull'intero progetto.

Dette prescrizioni/raccomandazioni, pertanto, dovranno essere richiamate e recepite espressamente nel dispositivo del Decreto di autorizzazione in corso di predisposizione da parte di codesti Dicasteri.

La delibera in questione, in ogni caso, deve intendersi efficace anche ai fini degli adempimenti propri di questo Dicastero, per quel che concerne gli aspetti di conformità urbanistica e di localizzazione territoriale.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 290/03 e successive modificazioni ed integrazioni, ritenendo con ciò ordinariamente concluso l'endoprocedimento di specifica competenza, già avviato in data 20.6.2007 con la comunicazione ministeriale cui si fa seguito. 

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90 – (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373).

Si resta, come di consueto, in attesa di acquisire agli atti istruttori il relativo provvedimento autorizzativo e di concertazione.-

**IL DIRETTORE GENERALE**
(**Dot. Luciano Novati**)

MODULARIO
INTERNO - 261

2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2 (due)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREVREGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0002182 del 17/02/2011776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodottiAl Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di variante aerea all'elettrodotto 132 kV "Livorno M. - Rosignano 2", (T.532) in località Rosignano Marittimo . Opere site nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).

Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 2241 del 11.02.2011 del Comando Provinciale VVF di Livorno, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003484 - 18/02/2011 - INGRESSOIL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)EL 63



Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno
"S. audentia hilares"

Copia
Fv. Ing. Giuseppina Polignani
FAX 06-47052534

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L' ENERGIA
DIR GEN. PER L' ENERGIA NUCLEARE LE
ENERGIE RINNOVABILI E L' EFFICIENZA
ENERGETICA
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
Via Molise, 2 - ROMA

2.5

UFFICIO PREVENZIONE
PROT.
PRAT. 34231/NS
(da citare nella risposta)
PIN 21411

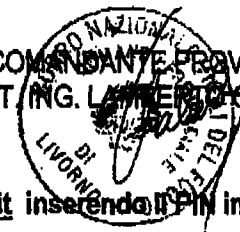
ALLA TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE -
AREA OPERATIVA TRASMISS. FI
Lungarno C. Colombo, n. 54
50136 - FIRENZE

OGGETTO: TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA- (Variante aerea all' esistente elettrodotto da 132 KV)- LIVORNO MARZOCCO-ROSIGNANO 2"- N. 532; Comune di ROSIGNANO MARITTIMO - Autorizzazione, ai sensi dell' articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239 - Trasmissione parere ai fini della prevenzione incendi-

Con riferimento alla nota del 10 luglio 2006 (N. Rif. TEAOTFIP2006002493) della Società TERNA Spa e al messaggio telefax Prot.n. 0002064 in data 31-01-2011 del Dipartimento per L' Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, esaminati gli elaborati tecnici ricevuti, si comunica che, il progetto è stato valutato CONFORME alle regole tecniche ed ai criteri generali di prevenzione incendi.

IL Funzionario istruttore
(Dott. Ing. Stefano Mazzei)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. LAURENTO CALABRIA



N.B.: Per la consultazione della pratica on line : www.vigilfuoco.it inserendo il PIN indicato a margine.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003486 - 18/02/2011 - INGRESSO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-LI
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 2261 del 11/2/2011



Marina Militare

La Spezia
C.F. G. Figoli - tel. 0487-783992

Comando in Capo
del Dipartimento Militare Marittimo
dell'Alto Tirreno - La Spezia
Ufficio Infrastrutture/Demanio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
57100 LIVORNO

e, per conoscenza:

Comando R.F.G. Regionale Toscana
Via Cavour, 49
50100 FIRENZE
Soc. TERNA
Lungarno C.Colombo n. 54
50136 FIRENZE

Ufficio *Sea*

INDIRIZZO TELEGRAFICO:

Prot. N. *350* MARIDIPART La Spezia
Alligati

ARGOMENTO:

Costruzione elettrodotto a 132 KV Livorno Marzocco-Rosignano 2 n.532 - Variante tra i sostegni n.79 e n.328 in loc. Rosignano Marittimo, Comune di Rosignano Marittimo (provincia di Livorno).- Pratica n.1550 Terna AOT/FI

(Spazio riservato a protocolli, note e decretazioni)

Riferimento al foglio prot. TEAOTFI/P2006002493 in data 10.07.06 della Soc. Terna di Firenze.

- Esaminata la documentazione e tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo A.C. all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.
- Quanto precede, fermo restando l'obbligo di apporre l'eventuale segnaletica prevista dalla vigente normativa relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota.

N. Rif. TEAOTFI/A2886802721 28Lug06

		TERNA - ADT FIRENZE					
ADT	VIC	STG	STZ	LIN	PR		
		GE	ST	CC	LINST	PRIST	
ca	BNR	acq	pers	GOSCA	GOLCA	PRIST	
		scr	amm	GOSU	GOLU	PRIST	
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA	GOLCO		
		SI	TE	GOSRU	GOLPR		

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
C.V. Rosario ACCARDO

!!



COMANDO RFC REGIONALE TOSCANA

- Ufficio Affari Generali -

Sezione Logistica, Addestramento, Poligoni e Servitù Militari

Indirizzo telegrafico: COMRFC TOSCANA - FIRENZE

Prot. n. **7306** Cod. Id. CRFC Ind. Cl. 4.2.10/7.37

50129 Firenze **04/08/06**

Op. Amm. vo B2 Piera BALDI 0552796208

OGGETTO: Pratica n° 1550 TERNA-AOT/FL.
Elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco-Rosignano 2" n.532-Variante tra i sostegni n.79 e n.328 in località Rosignano nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).

A: **MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Via Molise, 2



00187 R O M A

e, per conoscenza:

Soc. TERNA
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54

50136 FIRENZE

~~~~~  
Rif.Soc.TEAOTFI/P2006002493 del 10/07/06  
~~~~~

In merito all'oggetto, si invia, in annesso, il parere espresso dal Comandante RFC Regionale Toscana, richiesto con la lettera in riferimento.

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
28/08/2006 - 0014476



d'ordine
IL COORDINATORE
(Col. f. s.SM Pietro CARIA)



COMANDO RFC REGIONALE TOSCANA

IL COMANDANTE

- VISTA:** l'istanza n.1550 rif. pratica TEAOTFI/P2006002493/06 della Società TERNA intesa ad ottenere il parere militare per la costruzione di un elettrodotto a 132 kV "Livorno Marzocco-Rosignano 2" n.532-Variante tra i sostegni n.79 e n.328 in località Rosignano nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).
- ESAMINATA:** la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie);
- VISTE:** la Legge 24 dicembre 1976, nr. 898 ed il relativo Decreto Presidenziale 17 dicembre 1979, nr.780;
- ACQUISITO:** il parere del competente Organo Tecnico

ESPRIME

P A R E R E F A V O R E V O L E

ai fini militari, alla realizzazione dell'opera in argomento, secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione.

ESPRIME:

P A R E R E F A V O R E V O L E

ai fini militari, alla realizzazione dell'opera in argomento, secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione.

Firenze, 04.08.06.

Gen. B. Giuseppe ADAMI



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Direzione Generale
Pianificazione e Gestione Spettro Radioelettrico
Ufficio III U.F. 3[^]
Viale America 201 00144 Roma

DGPGSR / Ufficio 3° / Unità funz. 3[^] / Pit.

N° pratica FI/IE/2006/04
(da citare in ogni successiva comunicazione)

Responsabile attività: PITOCCHI
Tel 06-5444.4151
Fax 06-5914249 - 5444.2925

Raccomandata A.R.
1° indirizzo

EL-63

2.8

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. Energia e Risorse Minerarie Uff. C 3
Via Molise, 2 00187 ROMA

epc - TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54 50144 FIRENZE

epc - MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale della Toscana
Via Pellicceria, 3 50123 FIRENZE

Oggetto: Parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio della variante tra i sostegni n° 79 e n° 328 dell'esistente elettrodotto 132 kV "Livorno Marzocco - Rosignano 2" in comune di Rosignano Marittimo (LI) richiesto da TERNA in data 10/7/2006.

Con riferimento all'allegata dichiarazione n° TEAOTFI/P2006002568 del 13/7/2006 con la quale la TERNA S.p.A. si impegna a realizzare secondo la normativa vigente la variante in oggetto nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione, si rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio della realizzazione indicata in oggetto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi di eventuali interferenze con linee di telecomunicazioni delle relative Società licenziatricie nonché la comunicazione della programmazione e di ultimazione dei lavori per poter programmare, con funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, le previste verifiche tecniche.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della TERNA S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno e comunicare a codesto Ministero la dichiarazione liberatoria definitiva.

Si invitano gli Uffici in indirizzo ad inviare ogni futura comunicazione riguardante gli impianti in oggetto indicando anche il sopraccitato n° di pratica (FI/IE/2006/04) indirizzandola, come qualunque futura corrispondenza inerente l'argomento delle interferenze elettriche, allo scrivente Ufficio III. di questa Direzione.

Il Direttore Generale
(Ing. Francesco Troisi)

Ministero delle Comunicazioni

Amministrazione Centrale

SEGRETERIA

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0000330 - 08/02/2007 - USCITA



MINCOM 000020549900

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
19/02/2007 - 0003068





12

Ministero delle Comunicazioni

ISPETTORATO TERRITORIALE

Toscana
Via Pellicceria n° 3
50123 Firenze
Telefono 055-27241 – Fax 055-288359
E-Mail: toscana@comunicazioni.it

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
02/08/2006 - 0013599



Alla Società **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione
di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54
50136 Firenze

(Fax 055-5213804)

p.c. **Ministero dello Sviluppo Economico**
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie – Uff C 3
Via Molise, 2
00187 Roma

(Fax 06-47052534)



p.c. **Ministero delle Comunicazioni**
Direzione Generale Pianificazione e
Gestione dello Spettro Radioelettrico
Ufficio III°
Viale America n° 201
00144 Roma

Raccomandata

Firenze, 20 LUG. 2006

Si prega di citare nelle risposta il:

Prot. Isp. Toscana /FI/IE/2006/ 04 A.T./PF/ 4871

Oggetto: *Elettrodotto 132 kV Livorno Marzocco-Rosignano 2 n. 532 – Variante tra i sostegni N. 79 e N. 328 in località Rosignano Marittimo, Comune di Rosignano Marittimo (LI).*

Ist. Soc. TERNA S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Firenze 10/07/2006
Prat. Soc. TERNA S.p.A. 1550 TERNA – AOT/FI

Vista la richiesta presentata in data 10/07/2006 con la quale la Società TERNA S.p.A. Area Operativa Trasmissione di Firenze, ha chiesto a questo Ministero di esprimere le proprie determinazioni in merito alla pratica in oggetto; si comunica che per esigenze istruttorie è in corso la verifica delle interferenze che l'impianto in oggetto può effettuare con linee di telecomunicazione statali, sociali e private di concerto con i Gestori TLC interessati.

Pertanto il rilascio del consenso definitivo alla costruzione, di competenza di questo Ministero delle Comunicazioni, sarà subordinato all' approvazione dei progetti particolareggiati, relativi agli eventuali attraversamenti o avvicinamenti riscontrati con linee di telecomunicazione in cavo aereo o sotterraneo.

Il Direttore
(Dott.ssa Rita Forsi)



2.10

REGIONE TOSCANA
Giunta RegionaleDirezione Generale delle Politiche
Territoriali e AmbientaliSETTORE AUTORITA' DI VIGILANZA
SULLE ATTIVITA' MINERARIEAOO-GRT-Prot. n.
Da citare nella risposta

199824/124.32.02

Data 26 LUG. 2007

Allegati

Ri posta al foglio del 10/07/2006

Numero TEAOTFI/P2006002493

TERNA - AOT FIRENZE						
DT	VIA	STG		STZ	LIN	PR
		GE	ST	CO	LINST	PRST
CO	BNR	acq	pers	GOSCA	GOLCA	PRST
		ser	amm	GOSLU	GOLSU	PRIL
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA	GOLCO	
		SI	TE	GOSRU	GOLPR	

TERNA
Rete Elettrica NazionaleDirezione Operation Italia
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 Firenze

N. Rif. TEAOTFI/A2007003028 31Lug07

Oggetto: Testo Unico sulle Acque e gli Impianti Elettrici dell'11/12/1933 - Numero 1775 - Articolo 120.
Impianto elettrico in provincia di Livorno - Parere di competenza.

Con la presente si comunica il nulla osta di questo Settore alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico previsto dalla seguente pratica:

PRATICA N. 1550 TERNA AOT/FI - Comune di Rosignano Marittimo (LI)

L'Ingegnere Capo
LUIGI PALDINO

17

2.11

PRROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884067 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it



Dipartimento dell' Ambiente e del Territorio
Unità di Servizio "Pianificazione, Difesa del suolo e delle coste"
U. O. "Salvaguardia della Natura"

Prot n° 27732 del 2010

Livorno, 18/06/2010

A Ministero dello Sviluppo Economico
p.c. Comune di Rosignano Marittimo
Regione Toscana

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0010131 - 18/06/2010 - INGRESSO

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni alla costruzione di variante aerea all'elettrodotto 132 kV "Livorno M.-Rosignano 2", (T. 532) in località Rosignano Marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).
Convocazione della Riunione della Conferenza dei Servizi

A seguito della convocazione per partecipare alla Conferenza dei Servizi relativa all'oggetto, convocata per lunedì 22 giugno, si comunica la nostra impossibilità a partecipare per precedenti impegni improcrastinabili.

Ciò nonostante di conferma il parere favorevole precedentemente espresso in sede regionale.

Distinti saluti,

Il Dirigente della U. S.
Dott. Gen. Enrico Bartoletti



COMUNE ROSIGNANO MARITTIMO



Provincia di LIVORNO

Rosignano Marittimo 21/06/2010

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia
Struttura DIP-EN

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art.1-sexies D.L.gs.n.293/2003 convertito con L.290/2003 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di variante aerea all'elettrodotto "132kV 2 Livorno-rosignano2" (T532) in Loc. Rosignano Marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). PARERE inerente al vincolo paesaggistico ed al vincolo idrogeologico.

In riferimento alla Vs. nota del 04/06/2010, prot.8964 con la quale viene avviato sull'istanza in oggetto il procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e del DPR.n.327/2001 integrato con il D.Lgs. n.330/2004 ai fini del rilascio di un'autorizzazione unica, si comunica quanto segue:

a) relativamente agli aspetti inerenti il vincolo paesaggistico:

- l'intervento in oggetto ricade prevalentemente in area del Parco Provinciale dei Monti Livornesi - Parco Poggetti, istituito con delibera di C.P.n.936 del 19/02/1999, ed in parte in area di cui all'art.142 del D.Lgs.42/2004 (aree tutelate per legge) comma 1 lettera g (territori coperti da foreste e da boschi...);
- l'autorizzazione ex art.146 del D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni, con validità di anni cinque, risulta rilasciata in occasione della procedura unica regionale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della LRT.79/98, come da verbale della conferenza dei Servizi del 12/02/2010.

b) relativamente al vincolo idrogeologico:

- l'intervento in oggetto ricade prevalentemente in area di cui RD.3267/1923 ed in parte in area boscata di cui alla Legge Forestale della Regione Toscana n.39/2000 e successive modificazioni;
- l'autorizzazione, inerente il vincolo idrogeologico, ex art.42 della Legge regionale Toscana n.39/2000 e successive modificazioni, con validità di anni cinque, risulta rilasciata in occasione della procedura unica regionale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della LRT.79/98, come da verbale della conferenza dei Servizi del 12/02/2010

Per quanto sopra riportato nulla osta alla realizzazione della variante aerea all'elettrodotto "132kV 2 Livorno-rosignano2" (T532) in Loc. Rosignano Marittimo.

Il Responsabile della U.O. Edilizia Privata
Simone Simoncini



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0010394 - 23/06/2010 - INGRESSO

SETTORE
UO

GOVERNO DEL TERRITORIO

Edilizia Privata - www.comune.rosignano.livorno.it - Tel. 0586-724325 Fax 0586-724340
57016 Rosignano Marittimo . Livorno . Via dei Lavoratori, N. 21



18

COMUNE ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

Rosignano M.mo 17 giugno 2010

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010392 - 23/06/2010 - INGRESSO

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura DIP-EN

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies D.Lgs n. 293/2003, convertito con L.290/2003 e succ. mod e int., alla costruzione ed all'esercizio di variante aerea all'elettrodotto 132 kV 2 Livorno-Rosignano 2" (T532) in località Rosignano Marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo(LI). PARERÈ DI CONFORMITA' URBANISTICA

In riferimento alla Vs nota del 04.06.2010, prot. n. 8964 con la quale viene avviato, sull'istanza in oggetto, il procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001, integrato con D.Lgs n. 330/2004 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, si comunica quanto segue

a) il Comune di Rosignano Marittimo è dotato di Piano Strutturale approvato in data 20.01.2004 con deliberazione di Consiglio Com.le n. 13 e di Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato con delibere Consiglio Comunale n. 162 e n. 116 rispettivamente del 17.11.2008 e del 21.04.2009;

b) La variante del tracciato dell'elettrodotto interessa aree con le seguenti destinazioni:

- **AREA "pp"**, individuata nelle tavole PP "Aree e beni soggetti a regole paesaggistiche" e PR "Beni storici del paesaggio rurale soggetti a regole paesaggistiche": è la parte del territorio comunale di rilevante valore ambientale e paesaggistico e si trova sia nei centri abitati che nel territorio rurale. Nel caso specifico è assimilabile alla zona omogenea "e" del D.M. 1444/68.

In particolare l'area di cui sopra risulta:

- parzialmente inserita nelle aree e beni a gestione speciale "Parco Provinciale dei Monti Livornesi - Parco dei Poggetti (istituito con delibera C.P. di Livorno n. 936 del 19/02/1999)",

- parzialmente inserita nelle aree e beni soggetti a vincoli di cui D.L.gs 22/01/2004 n. 42 "Territori coperti da foresta e da boschi";

- parzialmente inserita nelle aree con formazioni arboree lineari (di argine, ripa e golena, siepi, di arredo e stradali) identificate con la sigla b12.

La normativa inerente l'area "pp" è meglio specificata nelle N.T.A. del R.U. al titolo II capo II art. 22 e seguenti.

- **VIABILITA' ESISTENTE** parzialmente (via dell'Acquabona, via dei Goracci e via traversa Livornese): è la parte del territorio comunale interessata dalla viabilità esistente. Comprende, oltre alla sede viaria, anche gli spazi accessori, e quelli per lo scambio fra i diversi mezzi di trasporto pubblici e privati. La normativa inerente la viabilità è meglio specificata nelle N.T.A. del R.U. al titolo IV capo III art. 84.

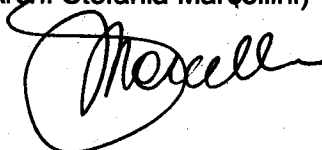


c) Le aree interessate dalla variante al tracciato risultano soggette ai seguenti vincoli:

- salvaguardia delle acque destinate al consumo umano –parzialmente- Le aree sono individuate nella tavola G-4 “Carta dei pozzi e delle aree di salvaguardia” allegata al Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico e normata al titolo II capo III art. 27 delle N.T.A. del R.U. lettera c4;
- zona vincolata ai sensi del D.L.gs 22/01/2004 n. 42 per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale (lettera G “Territori coperti da foresta e da boschi”) – parzialmente- individuata nella tavola TA-1 “carta generale dei vincoli” allegata al Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico;
- aree e beni a gestione speciale “Parco Provinciale dei Monti Livornesi - Parco dei Poggetti (istituito con delibera C.P. di Livorno n. 936 del 19/02/1999)”- parzialmente- meglio individuate nella tavola TA-1 “carta generale dei vincoli” allegata al Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico.
- zona soggetta al vincolo idrogeologico R.D. 30/12/1923 n. 3267 e Regolamento d’attuazione 16/05/1926 n. 1126, meglio individuata nella tavola TA-1 “carta generale dei vincoli” allegata al Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico.
- fascia di rispetto stradale- parzialmente- meglio individuata nella tavola TA-1 “carta generale dei vincoli” allegata al Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico e normata al titolo IV capo III art. 83 delle N.T.A. del R.U..

Per quanto sopra nulla osta alla realizzazione della variante al tracciato dell'elettrodotto. Si fa presente che il tracciato in variante non risulta previsto nel Regolamento Urbanistico, pertanto l'autorizzazione unica avrà effetto di Variante Urbanistica.

La Responsabile U.O. Pianificazione
(Arch. Stefania Marcellini)



SETTORE | Settore Pianificazione e Promozione

U.O. | Pianificazione

s.marcellini@comune.rosignano.livorno.it - www.comune.rosignano.livorno.it

Tel. 0586-724455 Fax 0586-724260

57016 Rosignano Marittimo . Livorno . Via dei Lavoratori, N. 21



EL-63

18



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)
SETTORE PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

COMUNE DI ROSIGNANO M. PROTOCOLLO
024216 - 100TT06
CAT.....CLAS.....FAS.....



Al **Ministero dello Sviluppo Economico**
Direzione Generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2
00187 ROMA

Alla **Giunta Regionale Toscana**
Direzione Generale della Presidenza
A.C. Programmazione e Controllo
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via Baldazzi, 19-21
50127 FIRENZE

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
16/10/2006 - 0017079



Oggetto: Elettrodotto a 132 Kw - Livorno-Marzocco-Rosignano. Variante tra i sostegni in Rosignano Marittimo. Invio determinazioni

In riferimento al procedimento pari oggetto si trasmette l'atto deliberativo della G.M. per le relative determinazioni in merito.

Rosignano M.mo, 9 ottobre 2006

Il Responsabile
del Servizio Pianificazione Territoriale
Giovani Roberto



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N 145 del 05/10/2006

OGGETTO: ELETTRODOTTO A 132 KV LIVORNO MARZOCCO - ROSIGNANO. VARIANTE TRA I SOSTEGNI IN ROSIGNANO MARITTIMO. PROCEDIMENTO DELLA V.I.A. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilasei il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 15.00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Intervengono i Signori:

<input type="checkbox"/>	NENCI Alessandro	Sindaco	<u>Totale Presenti</u>	6
<input checked="" type="checkbox"/>	ARZILLI Luca	Assessore	<u>Totale Assenti</u>	3
<input checked="" type="checkbox"/>	BASOLU Giuseppe	Assessore		
<input checked="" type="checkbox"/>	BIANCHI Michele	Assessore		
<input type="checkbox"/>	BOCCACCINI Raffaele	Assessore		
<input type="checkbox"/>	DEL SEPPIA Dunia	Assessore		
<input checked="" type="checkbox"/>	FALAGIANI Franco	Assessore		
<input checked="" type="checkbox"/>	FRANCHI Alessandro	Assessore		
<input checked="" type="checkbox"/>	NESI Fiamma	Assessore		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Signora PEZZINI d.ssa Sabina, Segretario Generale

Presiede il Signor ARZILLI Luca, Vice Sindaco

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

OGGETTO: ELETTRODOTTO A 132 KV LIVORNO MARZOCCO – ROSIGNANO. VARIANTE TRA I SOSTEGNI IN ROSIGNANO MARITTIMO. PROCEDIMENTO DELLA V.I.A. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'istanza presentata in data 18/07/2006 da parte della Soc. Terna S.p.a. Rete Elettrica Nazionale, relativa ad una variante tra i Sostegni n. 79 e n. 328 in Rosignano Marittimo, ai fini dell'attivazione del procedimento unico – richiesta nulla osta;

Che tale istanza viene presentata ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29/08/2003 n. 239 convertito con modifiche dalla legge 27/10/2003 n. 290, come sostituito dall'art. 1 comma 26 della L. 23/08/2004 n. 239;

Preso atto che in forza di tali disposizioni l'istanza deve essere inoltrata al Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la Regione interessata, finalizzata al rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza e dichiarazione di inamovibilità con l'apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio, inerente le servitù di elettrodotto da apporre sui beni interessati dalle opere previste e con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Preso atto altresì che gli atti trasmessi sono finalizzati per i soggetti oggetto della trasmissione ad esprimere le proprie determinazioni nell'ambito del Procedimento Unico, disciplinato con le modalità di cui alla Legge 7/8/1990 n. 241 s.m.i.;

Che contemporaneamente è stata attivata la procedura di pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale di competenza regionale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/11/1998 n. 79, il cui esito costituisce parte integrante e condizione necessaria al procedimento autorizzativi secondo quanto disposto dalla Legge 239/2004 e D.P.R. 327/2001 s.m.i.;

Che la Regione Toscana Direzione Generale della Previdenza Settore Valutazione Impatto Ambientale, con fax del 21/07/2006, comunicava l'avvenuta pubblicazione sui giornali dell'avvio del procedimento di cui trattasi, in data 17/07/2006, e che fino al 30/08/2006, la cittadinanza poteva presentare memorie e osservazioni in merito e che il procedimento, salvo deroghe, doveva concludersi entro 150 giorni dall'avvio;

Preso atto pertanto che a questa Amministrazione viene richiesto un pronunciamento ai fini della conformità o meno agli strumenti urbanistici e una valutazione sulla V.I.A. di competenza Regionale;

Considerato che il progetto di razionalizzazione e potenziamento della rete elettrica dell'area di Rosignano Marittimo nell'ambito del quale la allora Soc. ENEL S.p.a. realizzò alcuni importanti interventi quali la costruzione di una linea elettrica a 380 KV di collegamento della

Centrale "Rosen" di Rosignano Solvay alla Stazione Elettrica di "Acciaiolo", elettrodotto indispensabile a connettere il produttore alla Rete di Trasmissione Nazionale, la costruzione di una Stazione Elettrica di trasformazione 380/132 KV denominata "Rosignano 2" già realizzato;

Che tale progetto prevedeva, in pieno accordo con questa Amministrazione Comunale, la delocalizzazione delle linee elettriche a 132 KV attraversanti il centro storico di Rosignano M.mo;

Che al fine di ottemperare a tale impegno la Soc. TERNA ha presentato tale progetto tecnico che prevede una variante all'esistente elettrodotto 132 KV denominato "Livorno Marzocco-Rosignano 2" tra i sostegni n. 1 e n. 7 (rispettivamente ex n. 328 e n. 79), in località Rosignano Marittimo (LI) per una lunghezza di circa 2,03 Km;

Che detto elettrodotto è di proprietà della Soc. TERNA, facente parte della Rete Trasmissione Nazionale;

Considerato che il progetto di cui trattasi interessante il territorio di questo Comune, è finalizzato all'allontanamento della linea elettrica dalla zona edificata del centro urbano di Rosignano M.mo mediante la demolizione di un tratto di elettrodotto esistente e la costruzione di un relativo by-pass esterno al centro abitato; oltre all'elettrodotto oggetto dell'intervento, in accordo specifico con la Soc. ENEL Distribuzione proprietaria, saranno demoliti alcuni tratti delle linee elettriche esistenti (una ad alta tensione ed una a media tensione) attualmente presenti nel centro abitato di Rosignano Marittimo;

Considerato che l'intervento proposto sinteticamente prevede:

- la realizzazione di un tratto di linea elettrica per una lunghezza di circa 2,03 Km;
- la demolizione di un tratto dell'esistente linea elettrica 132 Kv "Livorno Marzocco-Rosignano 2" n. 532 per una lunghezza di circa 1,91 Km;
- la demolizione di un tratto dell'esistente linea elettrica 132 KV "Rosignano -P. 314" n. 537 di proprietà Soc. ENEL Distribuzione per una lunghezza di circa 2,46 Km;
- la demolizione di un tratto della linea 15 KV "Portarossa" di proprietà Soc. Distribuzione per una lunghezza di circa 2,10 Km;

Atteso quanto sopra descritto l'intervento proposto apporterà un miglioramento al quadro paesaggistico ambientale della zona interessata, vista la diminuzione della presenza di linee elettriche sul territorio stesso;

Che il progetto nel suo insieme è da ritenersi adeguato, tenendo conto del quadro ambientale e dei vincoli esistenti;

Visto il parere favorevole della Struttura Operativa Unica della V.I.A. della Bassa Val di Cecina espresso in data 8 settembre 2006;

Preso atto che la linea in progetto risulta soggetta, secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale vigente, ai seguenti vincoli:

- Legge n. 64 del 2.2.1974 (vincolo sismico); Ente che tutela il vincolo Regione Toscana Ufficio del Genio Civile di Livorno;

- R.D. 30.12.1923 n. 3267 (vincolo idrogeologico); Ente che tutela il vincolo Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo Ufficio vincolo Idrogeologico;
- Piano Paesistico di cui all'art. 11 – parzialmente – della “Disciplina e Statuto dei Luoghi” allegata alla delibera C.C. n. 82 del 4.6.2002, approvata con delibera C.C. n. 13 del 20.1.2004 e aggiornata con delibera G.C. n. 38 del 28.03.2006;
- Zona di rispetto dei pozzi, delle sorgenti e delle zone di salvaguardia delle risorse idriche con la definizione delle aree maggiormente vulnerabili – parzialmente. Tali aree risultano meglio individuate nella tavola G5 allegata al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n. 13 del 20.01.2004 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 14 del 7.4.2004 e regolamentate dall'art. 12 della “Disciplina e Statuto dei Luoghi”;

Preso atto altresì che tali aree ricadono parzialmente nel Parco dei Monti Livornesi istituito con delibera di Consiglio Provinciale n. 936 del 19.2.1999 e che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi in dette aree, risulta subordinato al preventivo nulla osta della Provincia di Livorno;

Considerato che il Piano Strutturale del Comune di Rosignano Marittimo venne adottato con deliberazione consiliare n. 82 del 4.6.2002, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/95 e sue successive modifiche ed integrazioni, esaminate le osservazioni e controdeduzioni al Piano stesso con deliberazione consiliare n. 13 del 20.01.2004 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 14 del 7.4.2004, aggiornato con delibera G.C. n. 38 del 28.03.2006;

Considerato pertanto che le opere di realizzazione non risultano previste dagli strumenti urbanistici di questa Amministrazione Comunale e che la Società proponente chiede che l'eventuale provvedimenti di autorizzazione abbia effetto di Variante Urbanistica, ciò anche ai fini dell'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio, inerente la servitù di elettrodotto;

Preso atto che gran parte delle aree su cui deve essere realizzata la linea di cui trattasi, risultano di proprietà di questa Amministrazione e che le aree della sottostazione elettrica e le relative pertinenze ubicate nel centro urbano di Rosignano Marittimo dovranno essere liberalizzate;

Preso atto che nello studio d'Impatto Ambientale vengono introdotti elementi compensativi che comportano la demolizione di 6,47 Km di linee aeree (1,91 Km a 132 Kv di Terna, 2,46 Km a 132 Kv e 2,10 Km a 15 Kv di Enel) rispetto alla realizzazione di nuovi 2,03 Km di linee aeree a 132 Kv sia in termini qualitativi, con l'allontanamento delle linee dalle aree urbanizzate e dalle zone a maggiore visibilità e riducendo il numero dei sostegni. In particolare alla nuova realizzazione di n. 5 sostegni a 132 Kv sono associate le demolizioni di n. 34 sostegni, di cui 9 a 132 Kv e 15 a 15 Kv;

Preso atto che gli impatti sul paesaggio, sugli aspetti vincolistici, urbanistici, ambientali e sociali della nuova linea portano ad una valutazione complessiva dell'impatto della nuova opera e della demolizione delle linee esistenti, a configurare l'intervento di cui trattasi come il contributo al risanamento dell'area del centro abitato di Rosignano Marittimo;

Visto l'allegato parere tecnico espresso in conformità dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di esprimere, per quanto evidenziato in narrativa, Parere Favorevole sia ai fini della V.I.A. che dell'eventuale variante al P.R.G. vigente, per quanto di competenza.

Che ai fini degli elementi compensativi derivanti dalla costruzione della nuova linea elettrica è da ritenere che le aree della sottostazione elettrica e le relative pertinenze siano rese nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo per usi pubblici.

Si auspica che vengano introdotti correttivi e tutte le soluzioni tecniche possibili idonee a mitigare l'impatto ambientale e visivo.

Di dare mandato al Servizio Pianificazione di trasmettere il seguente atto alla Regione Toscana ed al Ministero competente.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N.151 DEL
11/09/2006**

**OGGETTO : ELETTRDOTTO A 132 KV LIVORNO MARZOCCO – ROSIGNANO.
VARIANTE TRA I SOSTEGNI IN ROSIGNANO MARITTIMO. PROCEDIMENTO
DELLA V.I.A. DETERMINAZIONI..**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE(PT), esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Rosignano Marittimo, li 11/09/2006

Il Responsabile del Servizio
ROBERTO GIOVANI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
(f.to **ARZILLI Luca**)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to **PEZZINI d.ssa Sabina**)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 12/10/2006, ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs n. 267/2000.

Dal Municipio, li 12/10/2006

il Segretario Generale
(**PEZZINI d.ssa Sabina**)

La presente copia, composta da n. _____ fogli, oltre gli allegati, riprodotta il 12/10/2006 mediante sistemi informatici, è conforme all'originale conservato presso il settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità della Dirigente del Settore.

LORENA SILVESTRI

Diviene esecutiva il 23/10/2006 decorso il termine di DIECI giorni dalla data del 12/10/2006 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.134, 3° comma, del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Li _____

il Segretario Generale
(**PEZZINI d.ssa Sabina**)

19

FAX

2.13

Il presente fax sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art.43 del D.P.R. n. 445/2000.

Mod. 300



20

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana
Lungarno A. M. Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it

Ad Soprintendente *ad interim* per i Beni
Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici
ed Etnoantropologici
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 - 56100 PISA
Arch. Agostino Bureca
Fax 050 926542

Prot. N. _____ Allegati _____
Il 6 7 7 3 21 GIU. 2010

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI).

Intervento: Elettrodotto 132 Kv "Livorno Marzocco-Rosignano 2" (T. 532).

Proponente: Società TERNA.

Procedimento: Autorizzazione Unica D.L. 239/2003 art. 1-sexies convertito dalla Legge 290/2003 e succ. mod.

Responsabile procedimento: Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza e Energetica - Divisione III.

Adempimenti relativi a Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. Riunione convocata per il giorno 22.06.2010 ore 10.30, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico - Via Molise n. 2, Roma.

Conferimento delega.

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE
Fax 055 242213

p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia -
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza e Energetica
Divisione III
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
Fax 06 47052534

p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la tutela del Territorio e
delle Risorse idriche
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax 06 57228642

p.c. TERNA SpA
Area Operativa trasmissione di Firenze
Lungarno Colorabo 54 - 50136 Firenze
Fax 055 5213805

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0010269 - 21/06/2010 - INGRESSO

In riferimento al procedimento in oggetto, e alla nota prot. n. 0008964 del 04.06.2010 (ns. prot. n. 5954 del 05.06.2010) allegata in copia, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di servizi in oggetto, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

FAX

Il presente fax sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art.43 del D.P.R. n. 445/2000.

visto l'art. 17, comma 3, lettera n), del D.P.R. 233/2007e *s.m.i.*, si delega il **Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Pisa e Livorno** avente la competenza prevalente, ad esprimere in tale sede il parere di competenza di questa Amministrazione.

Si rammenta che il parere di competenza del Ministero, che sarà espresso in sede di Conferenza di Servizi dalla S.V., o dal funzionario incaricato, dovrà comprendere anche le condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

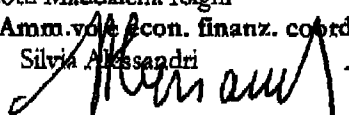
In caso di indisponibilità, la S.V. vorrà nominare, in propria vece, un tecnico della Soprintendenza al quale saranno attribuite, di fatto, le stesse funzioni delegate con la presente.

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana si richiede di fornire con tempestiva sollecitudine il proprio parere di competenza, da inviare contestualmente a questa Direzione Regionale, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Pisa e Livorno, affinché questi possa farsene portavoce in sede di Conferenza di Servizi.

Si precisa che la presente delega è relativa all'intero svolgimento della Conferenza di Servizi e a tutte le ulteriori sedute che potranno eventualmente tenersi prima della chiusura della Conferenza medesima.

Si prega il responsabile del procedimento di trasmettere copia dei verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, nonché copia della Determinazione conclusiva, a questa Direzione Regionale e ad entrambe le Soprintendenze in indirizzo.

d'ordine del Direttore Regionale
dott. Maddalena Ragni
Il Direttore Amm. vol. econ. finanz. coord.
Silvia Alessandri



GG/ic

All'attenzione...

050 9919819

dip. re magna...

x Pisa



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA TOSCANA - FIRENZE

2 AGO. 2006

2.14

Alla Soc. Terna
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo 54
50136 FIRENZE

FAX 055-5213804

Prot. 15993 All.

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.,°

OGGETTO: Pratica n 1550 TERNA-AOT/FI.

Elettrodotto 132 Kv Livorno Marzocco - Rosignano 2 n. 532 - Variante tra i sostegni n. 79 e n. 328
in loc. ROSIGNANO MARITTIMO in Comune di Rosignano M.mo (LI).

(Rif. ns. prot. 14878 del 18/07/06)

Facendo seguito alla nota di codesta Società n. TEAOTFI/P02006002493 del 10 luglio 2006, si comunica che ogni lavoro di escavazione dovrà essere seguito da archeologo/i con prestazione di carattere libero-professionale, i cui costi si intendono a intero carico della committenza.

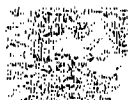
La data d'inizio dei lavori, nonché i nominativi degli addetti al loro controllo dovrà essere comunicato con anticipo di almeno 20 giorni.

m. 239.*

PER IL SOPRINTENDENTE
Dr.ssa Fulvia Lo Schiavo
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr.ssa Silvia Ducci

Silvia Ducci

SD/amt
Rif. Pisa 123/06
Tel/fax 050-27018



Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 Firenze - tel. 05523575 - fax 055242213

9/1-2006



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Prot. N° 1614/CON Allegati

Pisa, 3.0.GIU.2010

EL 63
2.15

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. Energia- Direz. Gen. per l'Energia
Nucleare e le Energie Rinn.li e
l'Efficienza Energetica
Div. III° Reti Elettriche
Via Molise, 2 00187 ROMA
(alla c.a. Ing. Giafelice Poligioni)

Alla Direzione Regionale
per i BB.CC.e PP.
Lungarno A.M. Luisa de'Medici, 4
50122 FIRENZE

**OGGETTO - ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Elettrodotta a 132 kv "Livorno Marzocco
-Rosignano" n. 532 - riunione della CONFERENZA DEI SERVIZI per il 22/06/10 ore 10:30 - -
(integrazione al ns. fasc. n. 292-2010 da citare in eventuali comunicazioni successive)**

A riscontro della Vs. nota n.0008964-04-06-10 pervenuta via fax il **4-06-2010** recante la
convocazione per la Conferenza dei Servizi in Oggetto alla quale questa Soprintendenza non
potrà partecipare, si esprime, per quanto di competenza, si inviano i ns. pareri
precedentemente espressi con ns. note 2451 del 7-09-06 (fasc. 1358/06) e n. 428 del
23-02-10 (fasc. 292/10) che si allegano alla presente.

per IL SOPRINTENDENTE ad interim
(Arch. Agostino Bureca)
Il Funzionario Delegato
(Arch. Marta Ciafaloni)

Il Funzionario di Zona
(Arch. Fiorella RAMACOGI)

ah.2
ac

ConfServ_favac

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0011859 - 15/07/2010 - INGRESSO



COPIA

Pisa, 23 FEB. 2010

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Prot. N° 428/Bol Allegati

Alla Regione Toscana Direz.Gen.le
Presidenza A.C. Programmazione e
Controllo-Settore VIA

Via Bardazzi 19/21
50127 FIRENZE

(alla c.a. di Fabio Zita)
Al Comune di ROSIGNANO
MARITTIMO

Alla Soc. TERNA
Lung.no C.Colombo 54
50136 FIRENZE

Alla Regione Toscana Dir. Regionale
BB.CC.e PP.
Lungarno A.M. Luisa de'Medici, 4
50122 FIRENZE

OGGETTO - ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Elettrodotto a 132 kv "Livorno Marzocco -Rosignano" n. 532 - variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI per il 12 febbraio TERNA SPA - Decreto Legislativo n. 42/2004, parte 3° - (ns. fasc. n. 292-2010 da citare in eventuali comunicazioni successive)

A riscontro della Vs. nota n. AOOGR/25941/P.140.20 del 01-02-2010 recante la convocazione per la Conferenza dei Servizi in Oggetto alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare, fermo restando quanto già espresso con ns. nota 2451/BN del 7/02/06 (fasc. 1358/06) già in Vs. possesso e nel prendere atto di quanto riportato nei verbali delle Conferenza dei Servizi del 19/02/08 e 11/03/08, concorda con quanto espresso in relazione all'oggetto.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo M. Malchiodi)

L'ARCHITETTO DIRETTORE COORDINATORE
(Arch. Fiorella Ramacogi)

DEL/ac

ConfServ_favac



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Pisa, 07 - 09 - 2006

Alla
TERNA SPA
Lungarno C. Colombo, 54
50136 FIRENZE

AL
COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Prot. N° 2451 Allegati _____

OGGETTO: D. Lgs. 42/2004, parte 3, art. 159. Autorizzazione. TERNA SPA per Pratica 1550/VIA TERNA-AOT/FI - Elettrodotto 132 kV Livorno Marzocco - Rosignano 2 n. 532 - Variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in Rosignano Marittimo . (ns. fasc. n. 1358-2006 da citare in eventuali comunicazioni successive)

VISTO il Decreto Legislativo n. 368 del 20/10/98, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.250 del 26/10/98 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";
VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, 137";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441 recante "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", attuativo del D.Lgs 20 ottobre 1998 n. 368;

In riscontro alla nota 6002494 TEAOTFI del 10-07-2006 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso quanto in oggetto, si comunica che questa Soprintendenza, esaminati gli atti e verificata la compatibilità ambientale dell'intervento proposto, ha ritenuto per

quanto di competenza, accettabile l'inserimento delle opere previste nel paesaggio tutelato, in quanto non si sono ravvisati elementi di contrasto fra le caratteristiche dell'opera da realizzare e la situazione paesaggistica interessata.

Si ritiene tuttavia opportuno segnalare, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle suddette opere, i seguenti criteri fondamentali di cui si dovrà tenere conto:

- che l'elettrodotto segua il più possibile i tracciati stradali oppure in assenza di essi le curve di livello;
- che i tralicci dell'elettrodotto non vengano posizionati sulle alture ma possibilmente lungo il "fianco" della collina stessa, in modo da non sveltare sul profilo medesimo;
- che il tracciato dove sarà possibile venga interrato;
- che i sostegni dei tralicci siano verniciati con tinteggiature opache nelle tonalità adeguate e consone al paesaggio stesso, e gli stessi siano posizionati lontano dalle abitazioni e dai corsi d'acqua e le relative fondazioni in cls siano completamente interrate ed inerbita la zona soprastante

p. IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo M. Malchiodi)

L'ARCHITETTO DIRETTORE COORDINATORE
(Arch. Fiorella Ramacogi)

RAM/gp

File: 431_Favac

MODULARIO
M.A.P. - 22

Ministero
dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio F6 - UNMIG

Risposta al Foglio N.
del
Pos. **NR. 7.2 / rif. 12527**

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

20/07/2006 - 0012740



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale dell'Energia e Risorse
Minerarie - Ufficio C3 -
Via Molise, 2
187 **ROMA**

Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 **ROMA**

Alla **TERNA S.p.A.**
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 **FIRENZE**

OGGETTO: Elettrodotto a 132 KV - Livorno - Marzocco - Rosignano 2 n. 532 - Variante tra i sostegni n. 79 e n. 328 in localita' ROSIGNANO MARITTIMO in Comune di Rosignano Marittimo - Provincia di Livorno.

Pratica n. 1550 TERNA - AOT/ FI
N. Rif. TEAOTF1 / P2006002493 del 10/07/06

Con riferimento alla nota qui pervenuta in data 17/07/06, con la quale la sopraccitata societa' ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29/08/2003, n.239, convertito con modifiche dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, come sostituito dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239 che prevede un'autorizzazione unica nell'ambito di un Procedimento Unico, svolto con le modalita' di cui alla legge 241/90 - si informa che non sussistono elementi ostativi, per quanto di competenza, al rilascio del NULLA OSTA a costruire ed esercire l'elettrodotto di cui trattasi.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi preghiamo di rivolgervi al responsabile del procedimento, affidato all'arch. Angelo Maria Cottini - Ufficio F6- secondo le modalita' e termini della L.241/90 e successive disposizioni- tel. 06 5411754 - fax 06 5410696.



INGEGNERE CAPO
(FRANCO TERLIZZESE)

CTT